Offerta al pubblico di quote del fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE appartenenti al sistema BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.

società di gestione del risparmio appartenente
al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA

Investiper Obbligazionario Breve Termine
Investiper Obbligazionario Globale
Investiper Bilanciato 50
Investiper Azionario Euro
Investiper Bilanciato 25
Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti
Investiper Etico Bilanciato
Investiper Azionario Globale
Investiper Italia PIR25
Investiper Italia PIR50
Investiper Azionario Futuro
Investiper Azionario Paesi Emergenti
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi del fondo) – messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.
Il Regolamento di gestione dei Fondi forma parte integrante del Prospetto e può essere acquisito o consultato secondo le modalità previste nel paragrafo "Ulteriore informativa disponibile" della Parte I.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto.

Data di deposito in Consob: 23 maggio 2025
Data di validità: 26 maggio 2025

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione al fondi comuni di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione dei fondi.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA
GRUPPO BCC ICCREA

BCC

Parte I del Prospetto

Caratteristiche dei Fondi e modalità di partecipazione

Investiper Obbligazionario Breve Termine
Investiper Obbligazionario Globale
Investiper Bilanciato 50
Investiper Azionario Euro
Investiper Bilanciato 25
Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti
Investiper Etico Bilanciato
Investiper Azionario Globale
Investiper Italia PIR25
Investiper Italia PIR50
Investiper Azionario Futuro
Investiper Azionario Paesi Emergenti
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026

Data di deposito in Consob della Parte I: 23 maggio 2025
Data di validità della Parte I: 26 maggio 2025

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA
GRUPPO BCC ICCREA

BCC

Indice

A) INFORMAZIONI GENERALI 3
1. La SGR e il gruppo di appartenenza 3
2. Il Depositario 6
3. La società di revisione legale 7
4. Gli intermediari distributori 7
5. I fondi 8
6. Modifiche della Strategia e della politica di investimento 10
7. Informazioni sulla normativa applicabile 10
8. Altri Soggetti 10
9. Rischi generali connessi alla partecipazione al Fondo 10
10. Procedura di valutazione delle attività oggetto di investimento 11
11. Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione del personale 11

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO 13
12. Tipologia, parametro di riferimento, periodo minimo raccomandato, profilo di rischio/rendimento, politica di investimento e rischi specifici dei fondi 13

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE) 52
13. Oneri a carico del sottoscrittore e oneri a carico del fondo 52
14. Agevolazioni finanziarie 57
15. Regime fiscale 57

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO 60
16. Modalità di sottoscrizione delle quote 60
17. Modalità di rimborso delle quote 62
18. Modalità di effettuazione delle operazioni successive alla prima sottoscrizione 62
19. Procedure di sottoscrizione, rimborso e conversione (c.d. switch) 63

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE 64
20. Valorizzazione dell'investimento 64
21. Informativa ai partecipanti 64
22. Ulteriore informativa disponibile 64

ALLEGATO 1 – ELENCO DEGLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI 65

A) Informazioni generali

1. LA SGR E IL GRUPPO DI APPARTENENZA

BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. (di seguito, la "**SGR**"), appartenente al Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA, di nazionalità italiana, con sede legale e direzione generale in Milano, Via Carlo Esterle n. 9/11, tel. 02-430281, sito internet: www.bccrisparmioeprevidenza.it, e-mail: info@bccrp.bcc.it, è la Società di Gestione del Risparmio che ha istituito e gestisce i fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano armonizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE denominati *Investiper Obbligazionario Breve Termine, Investiper Obbligazionario Investiper Obbligazionario Globale, Investiper Bilanciato 50, Investiper Azionario Euro, Investiper Bilanciato 25, Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti, Investiper Etico Bilanciato, Investiper Azionario Globale, Investiper Italia PIR25, Investiper Italia PIR50, Investiper Azionario Futuro, Investiper Azionario Paesi Emergenti*, *Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028* e *Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026* (di seguito, congiuntamente, i "**Fondi**") e cura l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti.

La SGR è stata costituita in data 9 maggio 1984, con atto del notaio dottor Franco Liguori n. 48768 depositato presso il tribunale di Milano, ed è iscritta al n. 9 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio - Sezione gestori di OICVM tenuto presso la Banca d'Italia. La durata della SGR è stabilita, salvo proroga, al 31 dicembre 2100 e la chiusura dell'esercizio sociale è stabilita al 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale, pari ad Euro 8.500.000,00 (ottomilionicinquecentomila/00), interamente sottoscritto e versato, è detenuto per il 100% da ICCREA Banca S.p.A. – Roma.

La SGR svolge le seguenti attività:

- prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, nonché la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti o altri beni mobili o immobili;
- prestazione del servizio di gestione di portafogli;
- istituzione e gestione di fondi pensione;
- gestione in regime di delega conferita da parte di soggetti che prestano il servizio di gestione di portafogli di investimento e da parte di organismi di investimento collettivo italiani ed esteri;
- commercializzazione di quote o azioni di OICR di propria o altrui istituzione;
- prestazione delle attività connesse e strumentali previste dalla regolamentazione secondaria tempo per tempo vigente emanata dalle Autorità di vigilanza e di controllo.

ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo della SGR è il Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri che durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'Assemblea dei Soci della SGR del 27.04.2024 per il triennio 2023/2025, è così composto:

Combi Giovanni, nato a Lecco (LC) il 19/10/1970 – Presidente del Consiglio di Amministrazione, come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 27.04.2023. Laurea in Econo-

mia e Commercio. Libero professionista. In precedenza ha svolto attività di membro del Consiglio di Amministrazione della BCC di Cremeno, del Comitato Controlli Interni e del Comitato Esecutivo di Iccrea Holding SpA nonché di membro del Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Nazionale per il Personale delle Banche di Credito Cooperativo. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente della Banca della Valsassina C.C.

Noacco Gilberto, nato a Udine (UD) l'11/11/1961 – Amministratore, come da nomina deliberata dall' Assemblea dei Soci del 27.04.2023. Diploma di ragioniere.
In precedenza ha svolto attività di Amministratore presso Assicura Group Srl, Centrale Finanziaria del Nord - Est S.p.A., Cassa Centrale delle BCC del Nord - Est S.p.A., Nord – Est Asset Management S.A. – NEF Found – Lussemburgo, Assicura Srl e Assicura Agenzia Srl nonché di Direttore Generale della Federazione delle BCC del Friuli Venezia Giulia e di Responsabile Processo Mercato, Ufficio Crediti Speciali e Marketing/Consulenza sulle Agevolazioni presso la suddetta Federazione. Attualmente ricopre anche la carica di Direttore Generale del Credito Cooperativo Friuli S.C.

Borroni Mariarosa, nata a Saronno (VA) il 24/11/1960 - Amministratore Indipendente, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023. Laurea in Economia e Commercio. Professore universitario.
In precedenza, ha lavorato come consigliere indipendente presso Aperta SGR (gruppo Credito Valtellinese) e presso Credito Valtellinese. Attualmente svolge attività di insegnamento universitario in materie economiche.

Blandini Antonio, nato a Napoli (NA) il 19/10/1969- Amministratore, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023. Laurea in Economia e Commercio e in Giurisprudenza, abilitato per le professioni di avvocato, commercialista e revisore contabile.
In precedenza, ha acquisito significativa esperienza nel campo economico-finanziario in vari ruoli. Attualmente è Professore Ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università Federico II di Napoli.

Propersi Adriano, nato a Varese (VA) il 10/02/1947 - Amministratore come da delibera nell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023. Laurea in Economia e Commercio. Lavora come commercialista ed è coinvolto nelle attività di amministrazione e controllo di Banca Popolare di Sondrio, Fonchim, Saipem S.p.A. e Unicredit. Svolge anche attività di insegnamento universitario in materie legali ed economiche.

Colombo Filippo, nato a Vimercate (MB) il 7/09/1985 - Amministratore Indipendente, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023. È laureato in legge e attualmente lavora come avvocato presso lo studio legale associato Perrone & Associati.

Bartolini Luca, nato a Genova (GE) il 20 ottobre 1952 - Amministratore, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023. Laurea in Scienze Politiche.
In precedenza, ha svolto attività di membro del Consiglio di Amministrazione della Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo e di Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Assicooper Toscana. Attualmente ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Banca Elba C.C.

Rubertelli Cinzia, nata a Castelnovo ne' Monti (RE) il 17 gennaio 1971 – Amministratore, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2024. Laurea in Economia e Commercio. Attualmente è Responsabile della Gestione Patrimoniale presso Iccrea Banca S.p.A. È Direttore non Esecutivo presso Emil Banca ed è membro del Comitato

ESG. Ha anche ricoperto la carica di Amministratore Delegato di LI&PRA spa dal 2007 ed è Direttore dell'Associazione Aut Aut Reggio Emilia delle Famiglie con Portatori di Autismo - Onlus. Inoltre, è stata consigliere comunale nel Comune di Reggio Emilia.

Marina Villa, nata a Monza il 16/09/1970, Amministratore nominato dall'Assemblea della SGR del 30 aprile 2025. Laureata in Economia presso l'Università Cattolica di Milano, ricopre attualmente il ruolo di Responsabile Gestioni in Delega presso l'Unità Organizzativa AML&Funding e Gestione in Delega di Iccrea Banca S.p.A., con responsabilità sulla gestione del portafoglio strategico e di investimento delle BCC in delega.

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo della SGR è il Collegio Sindacale, composto da 5 persone, che durano in carica 3(tre) anni e sono rieleggibili. L'attuale Collegio Sindacale, nominato da delibera dell'Assemblea dei soci del 27.04.2023 per il triennio 2023/2025, è così composto:

Luigi Gaspari, nato a Roma il 14.09.1956 – Presidente;
Riccardo Andriolo, nato a Como l'11.02.1975 - Sindaco effettivo.
Clementina Rosano, nata a Caltanisetta il 04.01.1978 – Sindaco effettivo;
Fabio Bernardi, nato a Roma il 16.12.1969 – Sindaco supplente;
Roberta Ferretti, nata a Como il 16.07.1973 – Sindaco supplente;

FUNZIONI DIRETTIVE

Dal 31 gennaio 2023, Direttore Generale della SGR è Andrea Cecchini, nato a Bolzano (BZ) il 19/10/1966, professionista con oltre 28 anni di esperienza in ambito finanziario - accumulata presso alcune delle più importanti istituzioni finanziarie internazionali - e con una profonda esperienza di mercato e dell'asset management.
A valle della laurea in economia conseguita nel 1991, avvia la propria attività professionale nella filiale di Londra di UniCredit cominciando ad occuparsi di mercato e asset management, in cui si specializza nel 1994 presso Amundi, di cui assume fin da subito la responsabilità di direttore commerciale per l'Italia.
Nel 2007 assume la responsabilità di Direttore Commerciale di Eurizon, in cui rilancia l'attività commerciale sulla rete proprietaria di IntesaSanpaolo a valle dell'integrazione tra Banca Intesa e Istituto San Paolo, riuscendo a mitigare gli impatti della crisi finanziaria del 2008. Le esperienza successive lo vedono dapprima tornare in Credit Agricole per lanciare l'attività di investment advisory center e di gestione dei mercati e successivamente la ristrutturazione e il rilancio della filiale Italiana di Royal Bank of Canada.

FUNZIONI AFFIDATE A TERZI IN *OUTSOURCING*

Le funzioni aziendali di Revisione Interna e di gestione dei Servizi Informatici sono affidate in *outsourcing*, rispettivamente, alla unità organizzativa "Controlli" della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A., alla società BFF Bank S.p.A.

ALTRI FONDI ISTITUITI E GESTITI DALLA SGR

La SGR, oltre ai Fondi di cui al presente Prospetto, ha istituito e gestisce:

i) i fondi comuni di investimento mobiliare aperti armonizzati: "Investiper Cedola Dicembre 2024", "Investiper Cedola Dicembre 2027 Sostenibile", "Investiper SPAC 10"

e “Investiper Obbligazionario PIR”.

ii) il “Fondo Pensione aperto Aureo”.

Per le offerte relative ai suddetti fondi sono stati pubblicati distinti prospetti e una nota informativa per il “Fondo Pensione aperto Aureo”.

La SGR provvede allo svolgimento della gestione dei fondi comuni in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento unico dei Fondi.

La SGR assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. IL DEPOSITARIO

1) BFF Bank S.p.A. è il Depositario (di seguito, il “Depositario”) dei Fondi. Le funzioni di emissione e consegna dei certificati di partecipazione ai Fondi, nonché quelle di rimborso delle quote, sono svolte presso la sede legale del Depositario in Milano, Viale Lodovico Scarampo 15, ove sono altresì disponibili i prospetti contabili dei Fondi.

2) Il Depositario adempie gli obblighi di custodia degli strumenti finanziari dei Fondi e provvede alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni; il Depositario detiene altresì le disponibilità liquide dei Fondi. Il Depositario nell’esercizio delle proprie funzioni:
a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dei Fondi;
b) accerta che nelle operazioni relative ai Fondi la controprestazione sia rimessa nei termini d’uso;
c) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli Organi di vigilanza;
d) monitora i flussi di liquidità dei Fondi.
Il depositario provvede altresì, nei confronti della SGR, al calcolo del valore delle quote dei Fondi, ferma restando, a tale riguardo, l’applicazione della disciplina in materia di esternalizzazione di funzioni operative essenziali o importanti o di servizi o attività.
Il Depositario può incorrere in situazioni di conflitto di interesse, principalmente nei casi in cui venga incaricato dalla SGR di svolgere per suo conto ulteriori attività rispetto alle funzioni previste per legge. Il Depositario con il coinvolgimento della SGR provvede nel continuo ad accertare la sussistenza di eventuali legami di gruppo tra la Società di gestione e lo stesso Depositario.
Al fine di gestire tali circostanze in maniera adeguata ed evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli investitori dei Fondi, il Depositario adotta ogni misura ragionevole per identificare e monitorare i conflitti di interesse, nonché per adottare misure preventive e appropriate, tra le quali rientrano la ripartizione delle funzioni, la separazione dei rapporti gerarchici e funzionali.
Per ottemperare a quanto sopra il Depositario si è dotato di una policy per la gestione dei conflitti di interesse in materia di Depositario. Le misure di gestione dei conflitti di interesse adottate sono oggetto di regolare monitoraggio da parte del Depositario e, qualora si evidenzino necessità di intervento, provvede ad effettuare le opportune modifiche.

3) Al fine di offrire i servizi associati alla custodia degli attivi in un numero elevato di paesi e di consentire ai Fondi di raggiungere i propri obiettivi di investimento, il Depositario attraverso la rete dei propri sub-depositari accede nei paesi esteri in cui non dispone una

presenza diretta sul territorio. Il sub-depositario delegato dal Depositario a sua volta può avvalersi di soggetti terzi delegati.
L'elenco aggiornato dei sub-depositari e dei terzi delegati dai sub-depositari del Depositario (diversi dai Central Securities Depositaries) è disponibile all'indirizzo internet www.bffgroup.com
Ulteriori entità, non ricomprese nell'elenco sopra menzionato, possono essere individuate su richiesta o in accordo con la Società di gestione con riferimento a operatività specifiche effettuate per conto di un singolo Fondo, nel rispetto della normativa applicabile. Tali entità sono pertanto già conosciute dalla SGR, la quale dovrà provvedere a darne diretta comunicazione agli investitori.
La procedura di designazione e supervisione dei sub-depositari segue gli standard più elevati di qualità, inclusa la gestione dei potenziali conflitti di interesse associati a tali designazioni.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della SGR e dei partecipanti ai Fondi di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi. In caso di perdita degli strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dai Fondi o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi. In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i partecipanti ai Fondi possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la SGR, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti ai Fondi.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

A decorrere dall'esercizio 2022, la SGR ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti e la certificazione del bilancio della SGR e del rendiconto dei Fondi alla società Mazars Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Ceresio, 7.
Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del TUF la società incaricata della revisione provvede con apposita relazione a rilasciare un giudizio sul rendiconto dei Fondi. L'Attività di revisione legale dei Fondi comporta: i) la verifica che la relazione della gestione annuale dei Fondi sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico e ii) la verifica della coerenza della relazione degli amministratori con ciascuno dei rendiconti della gestione annuale dei Fondi. L'attività di revisione si conclude con l'emissione da parte della società di revisione della relazione sulle relazioni annuali della gestione, redatta in conformità con i principi di revisione di riferimento e secondo quanto previsto dalle comunicazioni Consob e dalle direttive emanate dagli organismi professionali in materia.

4. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

Il collocamento delle quote dei Fondi può avvenire presso gli sportelli dei sottoindicati soggetti:

- Cassa Centrale Trentina S.p.A., con sede legale in via Segantini 5, Trento (TN);
- Cassa Centrale Raiffeisen S.p.A., con sede legale in via Laurino 1, Bolzano (BZ);
- Banche di Credito Cooperativo (già Casse Rurali) e le Casse Rurali ed Artigiane di cui

all'allegato 1 "Elenco degli intermediari distributori" al presente documento.
Il collocamento delle quote dei Fondi nei confronti di clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF, può essere altresì effettuato da parte di ALLFUNDS BANK, S.A.U., con sede legale in Calle de los Padres Dominicos 7, Madrid (Spagna), operante anche tramite la sua succursale italiana con sede in via Bocchetto 6, Milano (MI).

5. I FONDI

Ciascun fondo comune d'investimento mobiliare è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio di ogni fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altra entità gestita dalla medesima SGR.

Ciascun fondo è "mobiliare" poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. È "aperto" in quanto il risparmiatore può ad ogni data di valorizzazione della quota sottoscrivere quote del Fondo oppure chiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

CARATTERISTICHE DEI FONDI

FONDO	DATA ISTITUZIONE	INIZIO OPERATIVITÀ	VARIAZIONI DELLA POLITICA D'INVESTIMENTO E DEI SOGGETTI INCARICATI DELLA GESTIONE NEGLI ULTIMI DUE ANNI
Investiper Obbligazionario Breve Termine	24.10.2001	01.01.2003	A far data dal 20 ottobre 2017 la politica di investimento è stata modificata per effetto dell'incorporazione del fondo "BCC Cedola III - 2017"
Investiper Obbligazionario Globale	17.04.1996	28.10.1996	A far data dal 20 ottobre 2017 la politica di investimento è stata modificata per effetto dell'incorporazione del fondo "BCC Cedola III Opportunità - 2017
Investiper Bilanciato 50	22.03.2000	01.06.2001	/
Investiper Azionario Euro	17.12.1997	01.10.1998	A far data dal 13 maggio 2019 la politica di investimento è stata modificata nel contesto del progetto di restyling della gamma dei fondi gestiti dalla SGR.
Investiper Azionario Globale	26.01.2000	01.08.2000	/
Investiper Bilanciato 25	26.01.2000	01.08.2000	A far data dal 13 maggio 2019 la politica di investimento è stata modificata nel contesto del progetto di restyling della gamma dei fondi gestiti dalla SGR.
Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti	26.01.2000	01.08.2000	A far data dal 13 maggio 2019 la politica di investimento è stata modificata nel contesto del progetto di restyling della gamma dei fondi gestiti dalla SGR.
Investiper Etico Bilanciato	26.01.2000	01.08.2000	A far data dal 13 maggio 2019 la politica di investimento è stata modificata nel contesto del progetto di restyling della gamma dei fondi gestiti dalla SGR.

Investiper Italia PIR25	28.03.2017	27.04.2017	A far data dal 13 maggio 2019 la politica di investimento è stata modificata nel contesto del progetto di restyling della gamma dei fondi gestiti dalla SGR, anche al fine di garantire pieno allineamento alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 3/E del 2018. La politica di investimento è stata inoltre modificata, a far data dal 16 gennaio 2020, al fine di garantire pieno allinemento alle disposizioni di cui al Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito con Legge 19 dicembre 2019, n.157.
Investiper Italia PIR50	29.08.2017	02.10.2017	A far data dal 13 maggio 2019 la politica di investimento è stata modificata nel contesto del progetto di restyling della gamma dei fondi gestiti dalla SGR, anche al fine di garantire pieno allineamento alle indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 3/E del 2018. La politica di investimento è stata inoltre modificata, a far data dal 16 gennaio 2020, al fine di garantire pieno allinemento alle disposizioni di cui al Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito con Legge 19 dicembre 2019, n.157.
Investiper Azionario Futuro	26.02.2019	13.05.2019	/
Investiper Azionario Paesi Emergenti	26.02.2019	13.05.2019	/
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028	05.09.2023	25.09.2023	/
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026	28.02.2024	19.04.2024	/

Il "Regolamento unico di gestione semplificato dei Fondi" (il "**Regolamento di Gestione**") è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2012 che ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98 (di seguito, il "**TUF**") relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni ed è stato da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2025.

SOGGETTI PREPOSTI ALLE EFFETTIVE SCELTE DI INVESTIMENTO

L'attuazione delle politiche di investimento spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR. La SGR verifica il rispetto degli obiettivi di investimento definiti nel Regolamento di Gestione e dei limiti posti dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Il Soggetto che attende alle effettive scelte di investimento è il dottor Luca Ramponi, Responsabile Funzione Investimenti di BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A da luglio 2007, nato a Milano il 20/03/1973 e laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano, con tesi dal titolo "*La Società di Gestione del Risparmio ed in particolare la SGR speculativa*".
Precedentemente ha svolto la sua attività lavorativa presso BNL Gestioni SGR, nel ruolo di Responsabile delle *Gestioni Patrimoniali Individuali e del Fondo di Fondi*, presso Intesa Asset Management SGR, nel ruolo di *Senior Portfolio Manager* di Gestioni Patrimoniali Individuali, e presso Cariplo S.p.A. come Analista finanziario.

6. MODIFICHE DELLA STRATEGIA E DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

L'organo amministrativo della SGR nelle proprie riunioni periodiche esamina l'attività di gestione svolta e valuta l'eventuale cambiamento della strategia di gestione precedentemente definita; il cambiamento della politica di investimento che incide sulle caratteristiche di ciascun Fondo comporta una modifica al Regolamento di gestione deliberata dalla SGR così come disciplinato dal Regolamento di gestione, parte C), paragrafo VII.

7. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA APPLICABILE

La partecipazione ai Fondi, attraverso la sottoscrizione delle quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo, implica l'adesione al Regolamento di Gestione che disciplina il rapporto contrattuale tra la SGR e il partecipante. I Fondi sono di diritto italiano e la legislazione applicabile al rapporto contrattuale derivante dalla partecipazione allo stesso è quella italiana.

8. ALTRI SOGGETTI

Non sono previsti altri prestatori di servizi diversi dal Depositario o dalla Società di Revisione.

9. RISCHI GENERALI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL FONDO

La partecipazione ai Fondi comporta, in via generale, dei rischi connessi alla possibile variazione del valore delle quote che, a loro volta, risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse dei Fondi. L'andamento del valore delle quote di ciascun Fondo può variare in relazione alla tipologia e ai settori di investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento. Ciò può comportare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento del patrimonio dei Fondi in strumenti finanziari occorre considerare i seguenti elementi:

a) rischio connesso alla variazione del prezzo: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare, in modo più o meno accentuato, a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) rischio connesso alla liquidità: la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale può, inoltre, rendere complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione è rimessa a valutazioni discrezionali;

c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati per finalità di investimento consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza, una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso di leva;

e) rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento;

f) altri fattori di rischio: le operazioni sui Mercati Emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli enti emittenti.

L'esame della politica d'investimento dei Fondi consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione ai Fondi stessi.

10. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda la procedura di valutazione dei Fondi e la metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività oggetto di investimento da parte dello stesso, ivi comprese le attività difficili da valutare, si rinvia alla Relazione annuale - Nota Integrativa di ciascun Fondo.

11. POLITICHE E PRASSI DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE

La SGR si è dotata di apposite politiche di remunerazione e incentivazione del personale (le "Politiche di remunerazione"), in conformità a quanto previsto "dal Regolamento della Banca d'Italia di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lett. b) e c-bis), del TUF, come da ultimo modificato con il provvedimento della Banca d'Italia del 23 dicembre 2022 (il "**Regolamento 5 dicembre**")".

Le Politiche di remunerazione sono state definite dalla SGR tenendo in considerazione, oltre, naturalmente, alle previsioni di cui al Regolamento 5 dicembre, la rilevanti disposizioni normative e linee guida comunitarie, cui il Regolamento 5 dicembre dà implementazione, nonché gli indirizzi forniti dalla capogruppo del gruppo bancario di cui la SGR medesima fa parte.
Le Politiche di remunerazione si occupano di:

- disciplinare il processo di governance delle politiche retributive della SGR, dettagliando ruoli e presidi inerenti all'assunzione delle relative determinazioni e definendo il coinvolgimento degli organi societari e delle funzioni aziendali coinvolte;
- identificare il "personale più rilevante" della SGR, al quale troveranno applicazione alcune delle regole di maggior dettaglio previste dalle Politiche di remunerazione oltre, naturalmente, alle regole applicabili a tutto il personale della SGR;
- definire la struttura della remunerazione del personale della SGR declinando in dettaglio le modalità di remunerazione dei componenti degli organi di gestione

e controllo della SGR, del personale dipendente qualificato come personale più rilevante e di quello che, invece, che non rientra nell'ambito del personale più rilevante.

Con particolare riguardo al personale più rilevante, la SGR ha condotto un analitico processo di valutazione che si è concluso con l'identificazione, quale personale più rilevante, dei seguenti soggetti: (i) membri esecutivi e non esecutivi di degli organi con funzione di supervisione strategica e di gestione della SGR; (ii) direttore generale e responsabili delle principali linee di business, funzioni aziendali o aree geografiche, nonché soggetti che riportano direttamente agli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo, con esclusione, da tale ambito, del responsabile della Funzione Risorse Umane, risultando tale funzione attualmente affidata alla Capogruppo ICCREA; (iii) personale delle funzioni aziendali di controllo, con l'eccezione della Funzione di Internal Audit attualmente affidata alla Capogruppo ICCREA; (iv) altri "risk takers", per tali intendendosi quei soggetti che assumono individualmente o collettivamente rischi significativi per la SGR o per i fondi dalla medesima gestiti. Sono invece stati esclusi dal novero dei soggetti più rilevanti quei soggetti che, pur collocandosi nella medesima fascia retributiva di uno o più soggetti identificati come personale più rilevante, non possono incidere sul profilo di rischio della SGR in considerazione della tipologia di attività svolta e/o delle deleghe operative assegnate.

Importanti funzioni in tema di governance delle politiche retributive della SGR sono state attribuite al Comitato Remunerazioni, istituito presso la Capogruppo ICCREA, che risulta titolare di funzioni consultive e propositive in materia di politiche di remunerazione e incentivazione, non soltanto a livello di Gruppo ma anche con riferimento alla SGR.

Con riguardo alla definizione della struttura della remunerazione del personale, le Politiche di remunerazione provvedono ad individuare la natura fissa o variabile delle differenti componenti della remunerazione del personale della SGR. Una disciplina particolarmente analitica è dettata con riguardo ai meccanismi di funzionamento della remunerazione variabile del personale più rilevante e, in particolare, ai relativi limiti di ammontare, criteri per la correlazione alle performance realizzate e modalità di erogazione.

Informazioni aggiornate di dettaglio sulle Politiche di remunerazione e, in particolare, sui criteri e sulle modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici, sui i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, sono disponibili sul sito internet della SGR www.bccrisparmioeprevidenza.it. Una copia cartacea o su altro supporto durevole di tali informazioni sarà resa disponibile, gratuitamente, agli investitori che ne faranno richiesta.

B) Informazioni sull'investimento

12. TIPOLOGIA, PARAMETRO DI RIFERIMENTO, PERIODO MINIMO RACCOMANDATO, PROFILO DI RISCHIO/RENDIMENTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEI FONDI

INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

– Classe R: Codice ISIN IT0003389464
– Classe I: Codice ISIN IT0005640583

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 24 ottobre 2001.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo obbligazionario flessibile di tipo 'absolute return', che persegue un obiettivo di crescita moderata del capitale nel breve periodo (1–2 anni) mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 1,99%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	**2**	3	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso, quindi è moltoimprobabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.
L'appartenenza ad una classe di rischio bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo		
Categoria del Fondo:	*Flessibile Obbligazionario*	

	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi, o societari, denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Il Fondo può investire anche in ETF. Su strumenti emessi o garantiti da governi centrali o banche centrali di paesi dell'Unione Europea e di paesi OCSE, nonché dall'Unione Europea o dalla Banca Centrale Europea, il fondo potrà investire più del 35% del patrimonio. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Principalmente Paesi OCSE e, in modo contenuto, Paesi non OCSE.
	Categorie di emittenti:	Principalmente emittenti sovranazionali, governativi, societari
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio.Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento il Fondo può utilizzare anche strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile, con riferimento alla componente obbligazionaria, l'utilizzo combinato di titoli, derivati e ETF, nel senso che derivati e ETF possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento diretto in titoli, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione dei titoli. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura),entro i limiti consentiti dalla normativa, e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.

Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo fondo è prevalentemente di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi, nonché l'analisi economico-aziendale delle singole società. Metodi di tipo quantitativo e qualitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche area geografiche e di settori merceologici. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/2088., la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo prevede quote di classe "R" a distribuzione di ricavi e quote di classe "I" ad accumulazione dei proventi.
Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE

– Classe R: Codice ISIN IT0001079398
– Classe I: Codice ISIN IT0005640534

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 17 aprile 1996.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo obbligazionario flessibile di tipo 'absolute return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale nel medio periodo (2–4 anni) mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 4,95%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	**2**	3	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 2 su 7, che corrisponde alla classe di rischio bassa.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello basso, quindi è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.
L'appartenenza ad una classe di rischio bassa non garantisce un investimento esente da rischi. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

Categoria del Fondo:	*Flessibile Obbligazionario*	

	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi, o societari, denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Il Fondo può investire anche in ETF. Su strumenti emessi o garantiti da governi centrali o banche centrali di paesi dell'Unione Europea e di paesi OCSE, nonché dall'Unione Europea o dalla Banca Centrale Europea, il fondo potrà investire più del 35% del patrimonio. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Principalmente Paesi svilupati OCSE e, in modo contenuto, Paesi non OCSE.
	Categorie di emittenti:	Principalmente emittenti sovranazionali, governativi, societari
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, potendo questi ultimi costituire anche la totalità del fondo, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio.Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura sia di più efficiente gestione del Fondo, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento diretto in titoli, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione dei titoli. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo. E' ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro i limiti consentiti dalla normativa e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.

Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo fondo è di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi, nonché l'analisi economico-aziendale delle singole società. Metodi di tipo quantitativo e qualitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche area geografiche e di settori merceologici. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti a limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo prevede quote di classe "R" a distribuzione di ricavi e quote di classe "I" ad accumulazione dei proventi.
Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER BILANCIATO 50

– Classe R: Codice ISIN IT0001179297
– Classe I: Codice ISIN IT0005640617

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 22 marzo 2000.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo bilanciato di tipo 'absolute return', il cui obiettivo è l'accrescimento del capitale nel medio–lungo periodo (4–6 anni), mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	**3**	4	5	6	7

Il Fondo è stato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso, quindi è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

Categoria del Fondo:	*Bilanciato*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Strumenti azionari, col limite massimo del 70%, e strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi, o societari, denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Il Fondo può investire anche in ETF. Su strumenti obbligazionari emessi o garantiti da governi centrali o banche centrali di paesi dell'Unione Europea e di paesi OCSE, nonché dall'Unione Europea o dalla Banca Centrale Europea, il fondo potrà investire più del 35% del patrimonio. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Principalmente Paesi OCSE e, in modo contenuto, Paesi non OCSE.
	Categorie di emittenti:	**Per la componente azionaria:** emittenti a capitalizzazione elevata e/o media e/o bassa, con possibile concentrazione settoriale geografica. **Per la componente obbligazionaria/monetaria:** principalmente emittenti sovranazionali, governativi, societari

	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo.. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura sia di più efficiente gestione del Fondo, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento diretto in titoli, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione dei titoli. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro i limiti consentiti dalla normative e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo Fondo è di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del Fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi, nonché l'analisi economico-aziendale delle singole società. Metodi di tipo quantitativo e qualitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche area geografiche e di settori merceologici. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti a limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER AZIONARIO EURO

– Classe R: Codice ISIN IT0001249116
– Classe I: Codice ISIN IT0005640526

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 17 dicembre 1997.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo flessibile di tipo *'absolute return'* che mira alla crescita del capitale nel lungo periodo (6–10 anni), mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3	4	**5**	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 5 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-alta. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-alto, quindi è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo		
Categoria del Fondo:	*Flessibile*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Strumenti azionari, col limite massimo del 100%, e strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi, o societari, denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Il Fondo può investire anche in ETF. Su strumenti obbligazionari emessi o garantiti da Governi centrali o banche centrali di Paesi dell'Unione Europea e di Paesi della zona A, nonché dall'Unione Europea o dalla Banca Centrale Europea, il fondo potrà investire più del 35% del patrimonio. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Principalmente Paesi dell'Area Euro e, in modo contenuto, gli altri Paesi OCSE e i Paesi non OCSE.
	Categorie di emittenti:	**Per la componente azionaria:** emittenti a capitalizzazione elevata e/o media e/o bassa, con possibile concentrazione settoriale geografica. **Per la componente obbligazionaria/monetaria:** principalmente emittenti sovranazionali, governativi, societari
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	L'utilizzo di strumenti finanziari derivati ha finalità sia di copertura sia di più efficiente gestione del Fondo, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento diretto in titoli, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione dei titoli. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro i limiti consentiti dalla normative e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.

Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione del fondo si avvale di approcci quantitativi e valutazioni di natura fondamentale che coinvolgono sia l'allocazione complessiva del fondo che la selezione dei singoli strumenti finanziari; gli approcci utilizzati possono prendere spunto sia dalle attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi, nonché l'analisi economico-aziendale delle singole società che da modellistiche di natura sistematica nell'analisi di valutazioni e dati fondamentali sia di singole compagnie che di paesi/aree geografiche. Metodi di tipo quantitativo e qualitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche area geografiche e di settori merceologici. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti a limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER BILANCIATO 25

– Classe R: Codice ISIN IT0001484713
– Classe I: Codice ISIN IT0005640559

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 26 gennaio 2000.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo bilanciato obbligazionario di tipo *'absolute return'*, che persegue un obiettivo di crescita del capitale nel medio periodo (3–4 anni) mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	**3**	4	5	6	7

Il Fondo è stato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso, quindi è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

Categoria del Fondo:	*Bilanciato Obbligazionario*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Il patrimonio del Fondo può essere investito, fino al 100%, in OICR bilanciati, flessibili, obbligazionari e monetari verso OICR azionari, in quest'ultimo caso, in percentuale non superiore al 50%, che investono anche in emittenti sovranazionali, governativi, o societari, anche molto rischiosi, con un rischio complessivo compatibile con il livello di rischio del fondo. Gli OICR possono essere denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Le aree geografiche oggetto d'investimento sono costituite principalmente dai Paesi OCSE e, in modo contenuto, dai Paesi non OCSE.

	Categorie di emittenti:	**Per la componente azionaria:** OICR che investono in emittenti a capitalizzazione elevata e/o media e/o bassa, con possibile concentrazione settoriale geografica. **Per la componente obbligazionaria/monetaria:** OICR che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** OICR che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile l'utilizzo combinato di OICR e derivati, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento in OICR, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione degli OICR. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non potrà comunque superare il 100% del valore netto del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro i limiti consentiti dalla normative e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione del fondo si avvale prevalentemente di approcci quantitativi allo scopo di individuare l'allocazione complessiva del fondo e la sua declinazione nelle componenti azionarie ed obbligazionarie. La modellistica implementata dal team di gestione utilizza dati di varia natura fra cui dati fondamentali, di valutazione relativa ed assoluta e tecnica. La selezione degli OICR si avvale sia di criteri quantitativi che qualitativi per determinare una selezione di strumenti atta ad ottimizzare il profilo rischio rendimento del fondo. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. Più in particolare, le scelte d'investimento negli OICR avvengono mediante una metodologia proprietaria integrata dall'eventuale supporto metodologico di provider terzi di comprovato standing internazionale. Sulla base delle analisi svolte, gli OICR target sono classificati in tre categorie a seconda delle relative caratteristiche in termini di sostenibilità. L'investimento nella categoria di OICR corrispondente al minore livello di sostenibilità avviene solo in via residuale. L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	

Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI

– Classe R: Codice ISIN IT0001484739
– Classe I: Codice ISIN IT0005649352

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 26 gennaio 2000.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo obbligazionario flessibile di tipo 'absolute return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale nel medio-lungo periodo (4–6 anni) mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro
Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)	
In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa. Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9%.	

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	**3**	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso, quindi è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

Categoria del Fondo:	*Obbligazionario Flessibile*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Il patrimonio del fondo può essere investito in strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi, o societari, denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro, anche molto rischiosi, potendo questi ultimi costituire anche la totalità del fondo, con un rischio complessivo compatibile con il livello di rischio del fondo. Il Fondo può investire anche in ETF. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Le aree geografiche oggetto d'investimento sono costituite principalmente dai Paesi non OCSE e, in modo contenuto, dai Paesi OCSE.
	Categorie di emittenti:	Principalmente emittenti sovranazionali, governativi, societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile l'utilizzo combinato di titoli OICR e derivati, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento in titoli, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione dei titoli. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non potrà comunque superare il 100% del valore netto del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro i limiti consentiti dalla normative e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.

Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione del fondo si avvale di approcci quantitativi e valutazioni di natura fondamentale che coinvolgono sia l'allocazione complessiva del fondo che la selezione dei singoli strumenti finanziari; gli approcci utilizzati possono prendere spunto sia dalle attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi e l'analisi economico-aziendale delle singole società che da modellistiche di natura sistematica nell'analisi di valutazioni e dati fondamentali sia di singole compagnie che di paesi/aree geografiche. Metodi di tipo quantitativo e qualitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche area geografiche e di settori merceologici. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti a limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Destinazione dei proventi:	l Fondo prevede quote di classe "R" a distribuzione di ricavi e quote di classe "I" ad accumulazione dei proventi.
Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER ETICO BILANCIATO

– Classe R: Codice ISIN IT0001484754
– Classe I: Codice ISIN IT0005640633

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 26 gennaio 2000.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo sostenibile e responsabile di tipo 'absolute return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale nel medio-lungo periodo (4–6 anni) , nel rispetto di principi sociali e ambientali.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	**3**	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso, quindi è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

Categoria del Fondo:	*Sostenibile e Responsabile*	

	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Il patrimonio del Fondo può essere investito in OICR azionari in percentuale non superiore al 70% e, senza limitazioni, in OICR bilanciati, flessibili, obbligazionari e monetari, che investono anche in emittenti sovranazionali, governativi, o societari, anche molto rischiosi, con un rischio complessivo compatibile con il livello di rischio del fondo. Il fondo promuove, tra le altre, caratteristiche di sostenibilità investendo OICR la cui politica d'investimento prevede la selezione degli emittenti anche sulla base di un'analisi tesa a verificare la sussistenza di elevati standard di responsabilità sociale e ambientale e di un buon comportamento in termini di governance. Per l'individuazione degli OICR in cui investire la SGR utilizza una metodologia proprietaria. La valutazione prende in considerazione diversi aspetti della responsabilità degli emittenti, tra cui: politiche sociali (salute e sicurezza sul luogo di lavoro, rapporto con i sindacati e partecipazione dei lavoratori, pari opportunità, formazione del personale, rapporti con le comunità locali), impatto ambientale (impatto ambientale dei prodotti e della produzione, sistema di gestione ambientale e certificazioni, rendicontazione ambientale, rispetto di norme ambientali), qualità della governance (composizione del Consiglio di Amministrazione, politiche anti-corruzione, meccanismi di remunerazione, codici etici, gestione dei rischi sociali, ambientali e di governance). Per la determinazione dell'universo di investimento etico la SGR si avvale del supporto metodologico offerto da provider di comprovato standing internazionale. Per quanto concerne le tematiche ambientali promosse dal Fondo, si specifica che allo stato attuale la SGR non dispone di dati affidabili e completi per fornire informazioni in merito alla misura in cui il Fondo contribuisce a obiettivi ambientali e investe in attività economiche considerate ecosostenibili in conformità alle previsioni di cui al Regolamento (UE) 852/2020 (c.d. Taxonomy Regulation). Gli OICR possono essere denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro.
	Aree geografiche:	Le aree geografiche oggetto d'investimento sono costituite principalmente dai Paesi OCSE e, in modo contenuto, dai Paesi non OCSE.
	Categorie di emittenti:	**Per la componente azionaria:** OICR che investono in emittenti a capitalizzazione elevata e/o media e/o bassa, con possibile concentrazione settoriale geografica. **Per la componente obbligazionaria/monetaria:** OICR che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** OICR che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.

	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile l'utilizzo combinato di OICR e derivati, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento in OICR, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione degli OICR. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati per finalità di investimento non potrà comunque superare il 100% del valore netto del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro i limiti consentiti dalla normativa e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo Fondo è di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del Fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi. La selezione degli OICR si avvale sia di criteri quantitativi che qualitativi per determinare una selezione di strumenti atta ad ottimizzare il profilo rischio rendimento del fondo. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/2088, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. Più in particolare, le scelte d'investimento negli OICR avvengono mediante una metodologia proprietaria integrata dall'eventuale supporto metodologico di provider terzi di comprovato standing internazionale. Sulla base delle analisi svolte, gli OICR target sono classificati in tre categorie a seconda delle relative caratteristiche in termini di sostenibilità. Al fine di rispettare le caratteristiche del fondo, gli investimenti avvengono principalmente nella categoria di OICR corrispondente al maggiore livello di sostenibilità. L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Le informazioni di dettaglio circa la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali sono reperibili all'interno dell'Allegato II del Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8 SFDR.	
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE

– Classe R: Codice ISIN IT0001484770
– Classe I: Codice ISIN IT0005640500

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 26 gennaio 2000.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo flessibile di tipo 'absolute return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale nel lungo periodo (6–10 anni) mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro
Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)	
In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa. Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9%.	

Profilo di rischio/rendimento del Fondo
L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 5 su 7, che corrisponde alla classe di rischio media. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio, quindi è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo		
Categoria del Fondo:	*Flessibile*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Il patrimonio del fondo può essere investito in OICR azionari, bilanciati, flessibili obbligazionari e monetari che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari, anche molto rischiosi, con un rischio complessivo compatibile con il livello di rischio del fondo. Gli OICR possono essere denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Le aree geografiche oggetto d'investimento sono costituite dai Paesi OCSE e dai Paesi emergenti non OCSE.
	Categorie di emittenti:	**Per la componente azionaria:** OICR che investono in emittenti a capitalizzazione elevata e/o media e/o bassa, con possibile concentrazione settoriale geografica. **Per la componente obbligazionaria/monetaria:** OICR che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** OICR che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.

	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile l'utilizzo combinato di OICR e derivati, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento in OICR, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione degli OICR. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura) entro i limiti consentiti dalla normative e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale ma di natura tattica ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione del fondo si avvale prevalentemente di approcci quantitativi allo scopo di individuare l'allocazione complessiva del fondo e la sua declinazione nelle componenti azionarie ed obbligazionarie. La modellistica implementata dal team di gestione utilizza dati di varia natura fra cui dati fondamentali, di valutazione relativa ed assoluta e tecnica. La selezione degli OICR si avvale sia di criteri quantitativi che qualitativi per determinare una selezione di strumenti atta ad ottimizzare il profilo rischio rendimento del fondo. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. Più in particolare, le scelte d'investimento negli OICR avvengono mediante una metodologia proprietaria integrata dall'eventuale supporto metodologico di provider terzi di comprovato standing internazionale. Sulla base delle analisi svolte, gli OICR target sono classificati in tre categorie a seconda delle relative caratteristiche in termini di sostenibilità. L'investimento nella categoria di OICR corrispondente al minore livello di sostenibilità avviene solo in via residuale. L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER ITALIA PIR25 – Classe PIR: Codice ISIN IT0005252363
– Classe N: Codice ISIN IT0005365884

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 28 marzo 2017.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo bilanciato di tipo 'absolute return', il cui obiettivo è l'accrescimento del capitale nel medio–lungo periodo (4–6 anni), mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro
Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)	
In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa. **Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9%.**	

Profilo di rischio/rendimento del Fondo
L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso, quindi è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo.

La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo		
Categoria del Fondo:	*Bilanciato Obbligazionario*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Strumenti azionari, con il limite massimo del 30% e strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi,o societari, denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Il Fondo può investire anche in ETF. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Principalmente Stato italiano, Stati membri dell'Unione Europea e Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo. In modo contenuto altri Paesi OCSE e Paesi non OCSE. Il Fondo non investe in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.
	Categorie di emittenti:	Il Fondo investe almeno il 70% dell'attivo in strumenti finanziari, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano (gli "**Investimenti Qualificati**"). Tali strumenti finanziari saranno rappresentati, per almeno il 17,5% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno un ulteriore 3,5% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati.

	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	Nell'ambito degli investimenti diversi dagli Investimenti Qualificati potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati, esclusivamente con finalità di copertura dei rischi insiti negli Investimenti Qualificati, nei limiti ed alle condizioni stabilite sia dall'Organo di Vigilanza sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR). In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio-rendimenento definito dalla politica di investimento del Fondo.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo Fondo è di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del Fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi, nonché l'analisi economico-aziendale delle singole società. Metodi di tipo quantitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi che per l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche aree geografiche e di settori merceologici. La politica di investimento del fondo è coerente con la normativa di riferimento dei Piani Individuali di Risparmio (PIR) di cui al combinato disposto delle previsioni della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata e del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157. Il fondo rientra, dunque, tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti a limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote denominate quote di classe "PIR" e quote di classe "N", che si differenziano per le modalità di partecipazione. Le quote di classe "PIR" rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui al combinato disposto delle previsioni della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata e del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157. L'investimento nella classe "PIR" è ammesso solo su posizione monointestata, intestata a persona fisica residente fiscalmente nel territorio dello Stato italiano. Per ogni singolo partecipante, la sottoscrizione di quote di classe "PIR" dei fondi è consentita, per un importo non superiore a 40.000 euro in ciascun anno solare al netto delle eventuali commissioni di sottoscrizione applicate e dei diritti fissi. I versamenti complessivi comunque non possono superare i 200.000 euro. In caso di versamenti superiori a tali soglie, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote di classe "N" del Fondo, alle quali non è applicabile il regime fiscale agevolato di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata. Tra le quote di classe "PIR" e le quote di classe "N" non sussistono differenze commissionali. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER ITALIA PIR50 – Classe PIR: Codice ISIN IT0005282071 – Classe N: Codice ISIN IT0005365868

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 29 agosto 2017.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo bilanciato di tipo 'absolute return', il cui obiettivo è l'accrescimento del capitale nel medio–lungo periodo (4–6 anni), mediante l'investimento del patrimonio in organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR), subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio
Valuta di denominazione:	Euro
Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)	
In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa. **Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 14,9%.**	
Profilo di rischio/rendimento del Fondo	

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3	**4**	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 4 su 7, che corrisponde alla classe di rischio media. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio, quindi è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.. I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. **La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**		
Politica di investimento e rischi specifici del Fondo		
Categoria del Fondo:	*Bilanciato*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	OICR azionari in percentuale non superiore al 70% e, senza limitazioni, in OICR bilanciati, flessibili, obbligazionari e monetari. Gli OICR possono essere denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Principalmente Stato italiano, Stati membri dell'Unione Europea e Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo. In modo contenuto altri Paesi OCSE e Paesi non OCSE. Il Fondo non investe in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.
	Categorie di emittenti:	La composizione del portafoglio è indirizzata per almeno il 70% dell'attivo verso OICR, che soddisfano le condizioni di cui all'art. 13-bis, commi da 2 a 4, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito in legge dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157. (gli "Investimenti Qualificati"), nel rispetto dei seguenti vincoli: (i) almeno il 70% dell'attivo è investito in strumenti finanziari, emessi o stipulati con imprese che svolgono attività diverse da quella immobiliare, residenti nel territorio dello Stato italiano o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio dello Stato italiano; (ii) tali strumenti finanziari sono rappresentati, per almeno il 17,5% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno un ulteriore 3,5% dell'attivo, da strumenti finanziari di imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati; (iii) possono investire fino al 10% dell'attivo in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte.

	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	Nell'ambito degli investimenti diversi dagli Investimenti Qualificati potranno essere utilizzati strumenti finanziari derivati, esclusivamente con finalità di copertura dei rischi insiti negli Investimenti Qualificati, nei limiti ed alle condizioni stabilite sia dall'Organo di Vigilanza sia dalla normativa applicabile in tema di Piani Individuali di Risparmio a lungo termine (PIR). In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio-rendimenento definito dalla politica di investimento del Fondo.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo Fondo è di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del Fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche dei principali Paesi. La selezione degli OICR si avvale sia di criteri quantitativi che qualitativi per determinare una selezione di strumenti atta ad ottimizzare il profilo rischio-rendimento del Fondo. La politica di investimento del fondo è coerente con la normativa di riferimento dei Piani Individuali di Risparmio (PIR) di cui al combinato disposto delle previsioni della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata e del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157. Il fondo rientra, dunque, tra gli investimenti qualificati destinati ai Piani Individuali di Risparmio. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. Più in particolare, le scelte d'investimento negli OICR avvengono mediante una metodologia proprietaria integrata dall'eventuale supporto metodologico di provider terzi di comprovato standing internazionale. Sulla base delle analisi svolte, gli OICR target sono classificati in tre categorie a seconda delle relative caratteristiche in termini di sostenibilità. L'investimento nella categoria di OICR corrispondente al minore livello di sostenibilità avviene solo in via residuale. L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote denominate quote di classe "PIR" e quote di classe "N", che si differenziano per le modalità di partecipazione. Le quote di classe "PIR" rientrano tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui al combinato disposto delle previsioni della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata e del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157. L'investimento nella classe "PIR" è ammesso solo su posizione monointestata, intestata a persona fisica residente fiscalmente nel territorio dello Stato italiano. Per ogni singolo partecipante, la sottoscrizione di quote di classe "PIR" dei fondi è consentita, per un importo non superiore a 40.000 euro in ciascun anno solare al netto delle eventuali commissioni di sottoscrizione applicate e dei diritti fissi. I versamenti complessivi comunque non possono superare i 200.000 euro. In caso di versamenti superiori a tali soglie, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote di classe "N" del Fondo, alle quali non è applicabile il regime fiscale agevolato di cui alla Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata. Tra le quote di classe "PIR" e le quote di classe "N" non sussistono differenze commissionali. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER AZIONARIO FUTURO

– Classe R: Codice ISIN IT0005366072
– Classe I: Codice ISIN IT0005640591

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 26 febbraio 2019.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo flessibile di tipo 'absolute return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale nel lungo periodo (6–10 anni) mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3	4	**5**	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 5 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-alta. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-alto, quindi è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo		
Categoria del Fondo:	*Flessibile*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Il patrimonio del fondo può essere investito in OICR azionari, bilanciati, flessibili obbligazionari e monetari che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari, anche molto rischiosi, con un rischio complessivo compatibile con il livello di rischio del fondo. Il fondo investe principalmente in OICR orientati verso società che paiono beneficiare di tendenze demografiche, ambientali, di stile di vita e di altre tendenze globali di lungo termine. Gli OICR possono essere denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Le aree geografiche oggetto d'investimento sono costituite dai Paesi OCSE e dai Paesi emergenti non OCSE.
	Categorie di emittenti:	**Per la componente azionaria:** OICR che investono in emittenti a capitalizzazione elevata e/o media e/o bassa, con possibile concentrazione settoriale geografica. **Per la componente obbligazionaria/monetaria:** OICR che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** OICR che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile l'utilizzo combinato di OICR e derivati, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento in OICR, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione degli OICR. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura) entro i limiti consentiti dalla normative e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale ma di natura tattica ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.

Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione del fondo si avvale prevalentemente di approcci quantitativi allo scopo di individuare l'allocazione complessiva del fondo e la sua declinazione nelle componenti azionarie ed obbligazionarie. La modellistica implementata dal team di gestione utilizza dati di varia natura fra cui dati fondamentali, di valutazione relativa ed assoluta e tecnica. La selezione degli OICR si avvale sia di criteri quantitativi che qualitativi per determinare una selezione di strumenti atta ad ottimizzare il profilo rischio rendimento del fondo. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. Più in particolare, le scelte d'investimento negli OICR avvengono mediante una metodologia proprietaria integrata dall'eventuale supporto metodologico di provider terzi di comprovato standing internazionale. Sulla base delle analisi svolte, gli OICR target sono classificati in tre categorie a seconda delle relative caratteristiche in termini di sostenibilità. L'investimento nella categoria di OICR corrispondente al minore livello di sostenibilità avviene solo in via residuale. L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI

– Classe R: Codice ISIN IT0005366056
– Classe I: Codice ISIN IT0005649337

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 26 febbraio 2019.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	ABSOLUTE RETURN FUND È un fondo flessibile di tipo 'absolute return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale nel lungo periodo (6–10 anni) mediante l'investimento del patrimonio in strumenti finanziari diversificati, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.

Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9%.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3	4	**5**	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 5 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-alta. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-alto, quindi è improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.. **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.**

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

Categoria del Fondo:	*Flessibile*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Il patrimonio del fondo può essere investito in OICR azionari, bilanciati, flessibili obbligazionari e monetari che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari, anche molto rischiosi, con un rischio complessivo compatibile con il livello di rischio del fondo. Gli OICR possono essere denominati in Euro o in valute diverse dall'Euro. Gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
	Aree geografiche:	Le aree geografiche oggetto d'investimento sono costituite principalmente dai Paesi non OCSE e, in via contenuta, dai Paesi OCSE.
	Categorie di emittenti:	**Per la componente azionaria:** OICR che investono in emittenti a capitalizzazione elevata e/o media e/o bassa, con possibile concentrazione settoriale geografica. **Per la componente obbligazionaria/monetaria:** OICR che investono in emittenti sovranazionali, governativi, o societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** OICR che investono in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.

	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento il Fondo può utilizzare strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile l'utilizzo combinato di OICR e derivati, nel senso che i derivati possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento in OICR, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione degli OICR. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi, sia per finalità diverse da quelle di copertura. Tale utilizzo non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del Fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio-rendimento del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura) entro i limiti consentiti dalla normative e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale ma di natura tattica ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione del fondo si avvale prevalentemente di approcci quantitativi allo scopo di individuare l'allocazione complessiva del fondo e la sua declinazione nelle componenti azionarie ed obbligazionarie. La modellistica implementata dal team di gestione utilizza dati di varia natura fra cui dati fondamentali, di valutazione relativa ed assoluta e tecnica. La selezione degli OICR si avvale sia di criteri quantitativi che qualitativi per determinare una selezione di strumenti atta ad ottimizzare il profilo rischio rendimento del fondo. Conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di finanza sostenibile, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. Più in particolare, le scelte d'investimento negli OICR avvengono mediante una metodologia proprietaria integrata dall'eventuale supporto metodologico di provider terzi di comprovato standing internazionale. Sulla base delle analisi svolte, gli OICR target sono classificati in tre categorie a seconda delle relative caratteristiche in termini di sostenibilità. L'investimento nella categoria di OICR corrispondente al minore livello di sostenibilità avviene solo in via residuale. L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.	

Classi di quote:	Il Fondo prevede due classi di quote, denominate quote di classe "I" e quote di classe "R", che si differenziano tra di loro per la categoria di investitori cui sono riservate, per il regime commissionale applicato, nonché per le modalità di partecipazione. La sottoscrizione delle quote di classe: - "I" è riservata ai clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e comma 2-sexies, lett. a), del TUF; - "R" è destinata al pubblico indistinto, ivi inclusi i clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF. Per quanto attiene al regime delle spese: - non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" gli oneri a carico dei singoli partecipanti previsti alle Sezioni 3.2. 1. A. e 3.2.1. C. della Parte B) del Regolamento di Gestione; - le quote di classe "I" sono soggette a un diverso regime commissionale rispetto a quello previsto per le quote di classe "R", in funzione di quanto previsto alle Sezioni 3.1. 1. A. i. e 3.1. 1. A. iii. della Parte B) del Regolamento di Gestione. Per quanto attiene alla partecipazione al Fondo, alle quote di classe "I" non si applicano le modalità di partecipazione disciplinate alle Sezioni I.3., I.5. e I.6. della Parte C) del Regolamento di Gestione. Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento di Gestione.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2028

– Codice ISIN IT0005565434

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 5 settembre 2023.

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	TOTAL RETURN FUND È un fondo obbligazionario flessibile di tipo 'total return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale in un orizzonte temporale di 5 anni mediante l'investimento in misura prevalente in titoli di stato italiano e titoli obbligazionari societari emessi da emittenti italiani, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro
Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)	
In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa. **Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 4,99%.**	
Periodo minimo raccomandato	
5 anni **Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro il 31/12/2028.**	

Profilo di rischio/rendimento del Fondo
L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	3	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso; quindi, è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.

L'appartenenza ad una classe di rischio bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo.

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo		
Categoria del Fondo:	*Obbligazionario Flessibile*	
	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi, o societari, anche molto rischiosi, potendo questi ultimi costituire anche la totalità del fondo, denominati in euro o in valute diverse dall'Euro. Investimento in misura prevalente in titoli di stato italiano e titoli obbligazionari societari emessi da emittenti italiani. Ferma restando la focalizzazione sul mercato italiano, gli attivi sottostanti al fondo potranno essere investiti in obbligazioni ed in altri strumenti finanziari. Il fondo può investire in strumenti finanziari emessi nei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale, nonché Taiwan. Il fondo può investire anche in ETF, la cui politica di investimento risulti compatibile con la politica di investimento del fondo.
	Aree geografiche:	Ferma restando la focalizzazione sul mercato italiano, le aree geografiche d'investimento potranno essere principalmente i Paesi OCSE, e, in modo contenuto, i Paesi emergenti non OCSE.
	Categorie di emittenti:	Principalmente emittenti sovranazionali, governativi, societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.

	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento possono essere utilizzati anche strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile, con riferimento alla componente obbligazionaria, l'utilizzo combinato di titoli, derivati e ETF, nel senso che derivati e ETF possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento diretto in titoli, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione dei titoli. Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura che per finalità di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati in questi casi non potrà comunque superare il 100% del valore netto del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro I limiti consentiti dalla normativa. e per un peso complessivo non superiore al 25% del fondo in termini di esposizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato.
Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo fondo è prevalentemente di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche riguardanti l'andamento del mercato italiano e dei principali Paesi in cui il fondo investe, nonché l'analisi economico-aziendale delle singole società target. Metodi di tipo quantitativo e qualitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche area geografiche e di settori merceologici. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/2088, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è a distribuzione di ricavi.	

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2026

– Codice ISIN IT0005585606

Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano armonizzato ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituito in data 28 febbraio 2024

Tipologia di gestione del Fondo	
Tipologia di gestione:	TOTAL RETURN FUND È un fondo obbligazionario flessibile di tipo 'total return', che persegue un obiettivo di crescita del capitale in un orizzonte temporale di circa 3 anni mediante l'investimento in misura prevalente in titoli di stato italiano e titoli obbligazionari societari emessi da emittenti italiani, subordinatamente a un obiettivo in termini di controllo del rischio.
Valuta di denominazione:	Euro

Parametro di riferimento (c.d. *benchmark*)

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) coerente con i rischi connessi con la politica d'investimento del Fondo. In luogo del benchmark è stata individuata la seguente misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 4,99%.
Considerata la particolare politica d'investimento del Fondo orientata al mantenimento in portafoglio di strumenti di natura obbligazionaria con durata residua correlata all'orizzonte temporale, l'eventuale variazione della misura di volatilità e/o dell'Indicatore Sintetico di Rischio non implicheranno mutamento della politica d'investimento perseguita dal Fondo. Tale eventuale modifica sarà portata a conoscenza dei singoli Partecipanti entro il mese di febbraio di ciascun anno e verrà, altresì, indicato ove essa si rifletta in una revisione dell'Indicatore Sintetico di Rischio.

Periodo minimo raccomandato

Circa 3 anni

Raccomandazione: questo Fondo potrebbe non essere indicato per gli investitori che prevedono di ritirare il proprio capitale entro il 31/12/2026.

Profilo di rischio/rendimento del Fondo

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o della incapacità di pagare quanto dovuto all'investitore.

RISCHIO PIÙ BASSO ⟷ RISCHIO PIÙ ELEVATO

1	2	**3**	4	5	6	7

Il Fondo è stato classificato al livello 3 su 7, che corrisponde alla classe di rischio medio-bassa.
Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla performance futura del prodotto sono classificate nel livello medio-basso; quindi, è molto improbabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità dell'emittente di pagare quanto dovuto.

L'appartenenza ad una classe di rischio bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio del Fondo. La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata e quindi la classificazione del Fondo potrebbe cambiare nel tempo..

Politica di investimento e rischi specifici del Fondo

Categoria del Fondo:	*Obbligazionario Flessibile*	

	Principali tipologie di strumenti finanziari e relativa valuta di denominazione:*	Strumenti obbligazionari e monetari, di emittenti sovranazionali, governativi, o societari, anche molto rischiosi, potendo questi ultimi costituire anche la totalità del Fondo, denominati in euro o in valute diverse dall'Euro. Investimento in misura prevalente in titoli di stato italiano e titoli obbligazionari societari emessi da emittenti italiani. Ferma restando la focalizzazione sul mercato italiano, gli attivi sottostanti al Fondo potranno essere investiti in obbligazioni ed in altri strumenti finanziari. Il Fondo può investire in strumenti finanziari emessi nei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale, nonché Taiwan. Il Fondo può investire anche in OICR, la cui politica di investimento risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo.
	Aree geografiche:	Ferma restando la focalizzazione sul mercato italiano, le aree geografiche d'investimento potranno essere principalmente i Paesi OCSE, e, in modo contenuto, i Paesi emergenti non OCSE..
	Categorie di emittenti:	Principalmente emittenti sovranazionali, governativi, societari.
	Specifici fattori di rischio:	**Rischio di credito:** emittenti sovranazionali, governativi o societari, aventi un merito creditizio anche molto rischioso, con un livello di rischio complessivo compatibile con l'indicatore sintetico di rischio del fondo. **Paesi Emergenti:** investimento contenuto (ovvero non superiore al 30%) in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti. **Rischio di cambio:** gestione attiva del rischio di cambio. Il rischio di cambio rispetto all'Euro può essere coperto, totalmente o parzialmente, anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati il cui effetto sul rendimento si limita a ridurre od escludere l'impatto delle variazioni dei tassi di cambio sulla performance del fondo. Non è possibile escludere una perdita di valore dovuta alle oscillazioni dei tassi di cambio.
	Operatività in derivati:	Per il conseguimento dell'obiettivo d'investimento possono essere utilizzati anche strumenti finanziari derivati, nonché tecniche d'investimento e strumenti finanziari particolari. È possibile, con riferimento alla componente obbligazionaria, l'utilizzo combinato di titoli, derivati e OICR, nel senso che derivati e OICR possono essere utilizzati come alternativa efficiente all'investimento diretto in titoli, avendo una correlazione positiva con questi ultimi ovvero muovendosi nella medesima direzione dei titoli. Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura che per finalità di investimento. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati in questi casi non potrà comunque superare il 100% del valore netto del Fondo. È ammesso anche l'utilizzo di derivati al fine di generare posizioni corte (non di copertura), entro i limiti consentiti dalla normativa e per un peso complessivo non superiore al 25% del Fondo in termini di esp–osizione delta. Detto utilizzo non sarà di natura strutturale, ma di natura tattica, ovvero legato alla gestione attiva di eventuali opportunità di mercato

Tecnica di gestione:	Lo stile di gestione adottato per questo fondo è prevalentemente di tipo fondamentale, vale a dire: i criteri di determinazione dell'allocazione complessiva del fondo e di selezione dei singoli strumenti finanziari seguono valutazioni di tipo fondamentale e riflettono le attese del team di gestione riguardo alle variabili macroeconomiche riguardanti l'andamento del mercato italiano e dei principali Paesi in cui il fondo investe, nonché l'analisi economico-aziendale delle singole società target. Metodi di tipo quantitativo e qualitativo possono essere utilizzati sia per il controllo dei rischi e l'ottimizzazione del profilo rischio/rendimento che per il supporto alla selezione dei singoli titoli o di specifiche area geografiche e di settori merceologici. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) 2019/2088, la SGR ha integrato i rischi di sostenibilità nella propria strategia. In particolare, l'individuazione degli strumenti finanziari in cui investe il fondo avviene anche attraverso criteri extra-finanziari volti a limitare gli investimenti in taluni settori che hanno un comprovato impatto negativo sulla società, sull'ambiente e sulla governance (quali ad esempio armi e gioco d'azzardo). L'applicazione dei suddetti criteri di selezione nonché l'attenzione della SGR ad una adeguata diversificazione del portafoglio consentono di minimizzare il rischio di sostenibilità rispetto ai singoli investimenti. Allo stato attuale, la SGR non prende in considerazione gli effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Tuttavia, al fine di ridurre l'impatto negativo delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, la SGR, nella selezione degli emittenti che compongono l'universo investibile del Fondo nonché nella misurazione degli impatti degli investimenti, prevede dei presidi dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Gli investimenti sottostanti il presente fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è a distribuzione di ricavi.

Le informazioni sulla politica gestionale concretamente posta in essere sono contenute nella relazione degli amministratori all'interno del rendiconto annuale.

*Rilevanza degli investimenti: i seguenti termini di rilevanza sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali dei Fondi, posti i limiti definiti nel Regolamento di Gestione.

Definizione	Controvalore dell'investimento rispetto al totale dell'attivo
Principale	Superiore al 70%
Prevalente	Compreso tra il 50% e il 70%
Significativo	Compreso tra il 30% e il 50%
Contenuto	Compreso tra il 10% e il 30%
Residuale	Inferiore al 10%

C) Informazioni economiche (costi, agevolazioni, regime fiscale)

13. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEL FONDO

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al patrimonio dei Fondi.

13.1 ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE

13.1.1 Commissioni di sottoscrizione

A fronte di ogni sottoscrizione, anche mediante l'adesione a un programma di accumulazione, la SGR trattiene commissioni di sottoscrizione prelevate in misura percentuale sull'ammontare delle somme investite nella misura di seguito indicata:

FONDO	COMMISSIONE DI SOTTOSCRIZIONE
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE	0,00%
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (classe "R")	1,00%
INVESTIPER BILANCIATO 50 (classe "R")	1,50%
INVESTIPER AZIONARIO EURO (classe "R")	2,00%
INVESTIPER BILANCIATO 25 (classe "R")	1,50%
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe "R")	1,00%
INVESTIPER ETICO BILANCIATO (classe "R")	1,50%
INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE (classe "R")	2,00%
INVESTIPER ITALIA PIR25 (Classi "PIR" e "N")	1,50%
INVESTIPER ITALIA PIR50 (Classi "PIR" e "N")	1,50%
INVESTIPER AZIONARIO FUTURO (classe "R")	2,00%
INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe "R")	2,00%
INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2028	0,00%
INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2026	0,00%

Per le quote di classe "I" di tutti i Fondi (ove previste) non sono previste commissioni di sottoscrizione.
Non è prevista l'applicazione di commissioni di rimborso. In caso di operazioni di passaggio tra Fondi, saranno applicate le commissioni di sottoscrizione previste per il Fondo in cui si intende investire.

*Tali oneri non si applicano alle operazioni di passaggio tra Fondi programmato (switch programmato) e alle operazioni di passaggio tra Fondi effettuate nell'ambito dei Servizi "Io Progetto", "Io Concretizzo" e "Io Incremento" di cui alla successiva sezione D).

13.1.2 Reinvestimento senza spese

Qualora il sottoscrittore, nei precedenti 12 mesi, abbia chiesto il rimborso di quote del Fondo, l'investimento nelle quote del Fondo non sarà gravato da commissioni di sottoscrizione fino alla concorrenza dell'importo già corrisposto a titolo di commissione di sottoscrizione in relazione alle quote rimborsate.

13.1.3 Diritti fissi

Diritti fissi	Importo in euro
*Per ciascuna operazione di sottoscrizione e passaggio tra Fondi**	2
Per ogni versamento inerente un programma di accumulazione	1 (spese postali connesse alla spedizione delle note riassuntive semestrali) 1 (spese amministrative connesse con le singole movimentazioni di sottoscrizione)
Pper ciascuna operazione di richiesta di emissione e consegna del certificato, raggruppamento e frazionamento di certificati	20

I diritti fissi relativi alle operazioni di sottoscrizione e passaggio tra Fondi, nonchè ai versamenti inerenti a un programma di accumulazione non trovano applicazione con riferimento alle quote di classe "I" di tutti i Fondi (ove previste).
Sono altresì a carico del sottoscrittore le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla sottoscrizione ed alla comunicazione dell'avvenuto investimento.
Gli importi indicati nella precedente tabella possono essere aggiornati ogni anno sulla base della variazione intervenuta rispetto all'ultimo aggiornamento dell'indice generale accertato dell'ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

13.2 ONERI A CARICO DEI FONDI

13.2.1 Oneri di gestione

Rappresentano il compenso per la SGR e si suddividono in provvigione di gestione e commissioni di *performance*. Dal compenso annuale della SGR sarà in ogni caso dedotta la remunerazione complessiva dalla medesima già percepita per la parte del patrimonio dei Fondi investita in OICR collegati.

a) Provvigioni di gestione

La provvigione di gestione è calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto dei Fondi e prelevata mensilmente dalle disponibilità dello stesso il primo giorno lavorativo successivo al mese di riferimento. La provvigione di gestione a carico di ciascun Fondo è fissata nella misura che segue:

Fondo	Provvigione di gestione
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE (classe "R")	**0,60%**
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE (classe "I")	**0,20%**
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (classe "R")	**1,00%**
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (classe "I")	**0,35%**
INVESTIPER BILANCIATO 50 (classe "R")	**1,50%**

*Tali oneri non si applicano alle operazioni di passaggio tra Fondi programmato (switch programmato) e alle operazioni di passaggio tra Fondi effettuate nell'ambito dei Servizi "Io Progetto", "Io Concretizzo" e "Io Incremento" di cui alla successiva sezione D).

INVESTIPER BILANCIATO 50 (classe “I”)	0,40%
INVESTIPER AZIONARIO EURO (classe “R”)	1,80%
INVESTIPER AZIONARIO EURO (classe “I”)	0,45%
INVESTIPER BILANCIATO 25 (classe “R”)	1,30%
INVESTIPER BILANCIATO 25 (classe “I”)	0,40%
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe “R”)	1,20%
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe “I”)	0,40%
INVESTIPER ETICO BILANCIATO (classe “R”)	1,50%
INVESTIPER ETICO BILANCIATO (classe “I”)	0,40%
INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE (classe “R”)	1,90%
INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE (classe “I”)	0,45%
INVESTIPER ITALIA PIR25 (Classi “PIR” e “N”)	1,30%
INVESTIPER ITALIA PIR50 (Classi “PIR” e “N”)	1,50%
INVESTIPER AZIONARIO FUTURO (classe “R”)	1,80%
INVESTIPER AZIONARIO FUTURO (classe “I”)	0,45%
INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe “R”)	1,80%
INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTi (classe “I”)	0,50%
INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2028	0,90%
INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2026	0,80%

I Fondi investono più del 10% in parti di altri OICR, gravati dalle provvigioni di gestione previste nei relativi regolamenti. In ogni caso, la misura massima delle provvigioni di gestione applicabili dagli OICR sottostanti di terzi è pari al 2%.

L’ammontare delle eventuali retrocessioni commissionali riconosciute alla SGR dagli OICR in cui è investito il patrimonio dei Fondi sarà attribuito integralmente al Fondo interessato.

b) Commissione di *performance*

La commissione di performance è prevista per tutti Fondi ad eccezione dei Fondi “*Investiper Obbligazionario Breve Termine*”, “*Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028*” e “*Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026*”. La commissione di *performance* è calcolata e corrisposta a favore della SGR secondo le modalità di seguito descritte.

* Per i Fondi “Investiper Azionario Euro”, “Investiper Azionario Globale”, “Investiper Azionario Futuro” e “Investiper Azionario Paesi Emergenti”, il modelllo di calcolo delle commissioni di performance è mutato con efficacia a decorrere dal 10 febbraio 2022. Il precedente modello che prevedeva come indicatore di riferimento un indice di mercato cui comparere le performance dei singoli Fondi è stato sostituito con il modello che utilizza il c.d. “HWM” assoluto. In considerazione di ciò, il Periodo di riferimento della performance per i Fondi summenzionati non decorre dalla data di avvio di operatività dei Fondi medesimi bensì dalla data di attuazione del nuovo modello di calcolo delle performance, ossia dal 10 febbraio 2022.

Modello di riferimento e condizioni di applicabilità	La commissione di *performance* viene applicata se il valore netto della quota (tenendo anche conto degli eventuali proventi distribuiti) è aumentato ed è superiore al valore più elevato (c.d. "*high-water mark*") mai raggiunto dalla quota del singolo Fondo.
Periodo di riferimento della *performance*	L'orizzonte temporale su cui la *performance* del Fondo viene misurata e confronta con quella dell'Indicatore di riferimento, come sopra definito, è pari all'intera vita del singolo Fondo. Il Periodo di riferimento della *performance* decorrere, pertanto, dalla data di avvio dell'operatività del Fondo fino al Giorno di riferimento. Per i Fondi "*Investiper Azionario Euro*", "*Investiper Azionario Globale*", "*Investiper Azionario Futuro*" e "*Investiper Azionario Paesi Emergenti*", il periodo di riferimento decorrere dal 10 febbraio 2022*
Frequenza di calcolo e di cristallizzazione	In occasione di ogni calcolo del valore della quota per singolo Fondo.
Periodicità del prelievo	Entro 7 giorni dalla data in cui si è verificata la condizioni di applicabilità della commissione di *performance*.
Aliquota di calcolo	10% della variazione del valore netto della quota del Fondo (tenendo anche conto degli eventuali proventi distribuiti) rispetto al valore più elevato mai raggiunto dalla quota medesima durante il Periodo di riferimento della *performance*.
Patrimonio di calcolo	Minor ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo dell'ultimo giorno del Periodo di riferimento della performance e il valore complessivo netto medio del Fondo nel periodo cui si riferisce la performance.
Ammontare del prelievo	Aliquota x Patrimonio di calcolo.

Se la Condizione di applicabilità, come sopra definita, risulta verificata: (i) si calcola l'*over-performance* della quota come percentuale dell'incremento assoluto registrato dal valore netto della quota nel Giorno di riferimento rispetto all'HWM assoluto utilizzato come Indicatore di riferimento; (ii) il nuovo HWM assoluto, da assumere come nuovo Indicatore di riferimento, è pari al valore netto della quota registrato nel Giorno di riferimento in cui si è verificata la condizione di applicabilità della commissione di *performance*.

La SGR provvede, dunque, al calcolo della commissione di *performance* secondo le specifiche e i parametri sopra definiti.

La seguente tabella riporta un'esemplificazione delle modalità di calcolo della commissione di *performance*.

	Valore quota giorno t	Valore massimo quota	Differenziale	Scostamento %	Prelievo	Aliquota Prelievo (%)	Patrimonio di calcolo	Commissione di performance	Ammontare prelevato
Es1	7,035	7,000	+0,035	0,5%	Si	0,05%	1.000.000	500	500
Es2	7,035	7,100	-0,065	-0,92%	No	n.d.	1.000.000	0	0

In caso di Fondi a distribuzione dei proventi, i valori della quota che vengono confrontati per verificare se ricorre la condizione per il riconoscimento della commissione di performance includono anche gli importi derivanti dallo stacco dei proventi medio tempore maturati. Ciascuno dei due valori quota considerati (i.e. il Valore quota giorno t e il Valore massimo quota) includeranno gli importi (eventualmente) distribuiti prima della relativa valorizzazione.

* Per i Fondi "*Investiper Azionario Euro*", "*Investiper Azionario Globale*", "*Investiper Azionario Futuro*" e "*Investiper Azionario Paesi Emergenti*", il modelllo di calcolo delle commissioni di *performance* è mutato con efficacia a decorrere dal 10 febbraio 2022. Il precedente modello che prevedeva come indicatore di riferimento un indice di mercato cui comparere le *performance* dei singoli Fondi è stato sostituito con il modello che utilizza il c.d. "HWM" assoluto. In considerazione di ciò, il Periodo di riferimento della *performance* per i Fondi summenzionati non decorre dalla data di avvio di operatività dei Fondi medesimi bensì dalla data di attuazione del nuovo modello di calcolo delle *performance*, ossia dal 10 febbraio 2022.

In relazione ai Fondi che applicano la commissione di *performance* è previsto un c.d. *fee cap,* ossia un limite percentuale, rispetto al valore complessivo netto del singolo Fondo, che le provvigioni complessive, sia provvigioni di gestione che commissioni di *performance*, non possono superare. Tale limite percentuale è calcolato come segue.

In ciascun giorno di valorizzazione della quota del Fondo, la SGR calcola:

l'incidenza percentuale, rispetto al valore complessivo netto del Fondo del medesimo giorno, delle provvigioni di gestione e della commissione di *performance* (l' "**Incidenza Commissionale Giornaliera**");
la somma delle Incidenze Commissionali Giornaliere maturate dall'inizio dell'anno solare (l' "**Incidenza Commissionale Complessiva**").

La commissione di *performance* cessa di maturare, con riferimento all'anno solare in corso, qualora l'Incidenza Commissionale Complessiva abbia superato i limiti ("Total Fee") indicati per ciascun Fondo nella tabella riportata in calce:

Fondo	Total Fee
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (classe "R")	1,50%
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE (classe "I")	0,525%
INVESTIPER BILANCIATO 50 (classe "R")	2,25%
INVESTIPER BILANCIATO 50 (classe "I")	0,60%
INVESTIPER AZIONARIO EURO (classe "R")	2,70%
INVESTIPER AZIONARIO EURO (classe "I")	0,675%
INVESTIPER BILANCIATO 25 (classe "R")	1,95%
INVESTIPER BILANCIATO 25 (classe "I")	0,60%
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe "R")	1,80%
INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe "I")	0,80%
INVESTIPER ETICO BILANCIATO (classe "R")	2,25%
INVESTIPER ETICO BILANCIATO (classe "I")	0,60%
INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE (classe "R")	2,85%
INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE (classe "I")	0,675%
INVESTIPER ITALIA PIR25 (Classi "PIR" e "N")	1,95%
INVESTIPER ITALIA PIR50 (Classi "PIR" e "N")	1,80%
INVESTIPER AZIONARIO FUTURO (classe "R")	2,70%
INVESTIPER AZIONARIO FUTURO (classe "I")	0,675%
INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe "R")	2,70%
INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI (classe "I")	1,00%

Con riferimento ai Fondi "*Investiper Obbligazionario Breve Termine*", "*Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028*" e "*Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026*" non è prevista l'applicazione di alcuna commissione di *performance*.

13.2.2 Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione indicati al paragrafo 11.2.1, sono a carico di ciascun Fondo
anche i seguenti oneri:

- la commissione per il calcolo del valore della quota, nella misura massima dello 0,0525%, corrisposta annualmente e calcolata giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo;
- il compenso da riconoscere al Depositario per l'incarico svolto, corrisposto annualmente e calcolato giornalmente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima dello 0,0975% (zero virgola zero nove sette cinque per cento);
- i costi connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo (es.: costi di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari), che non sono quantificabili a priori in quanto variabili;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici dei Fondi, i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei Partecipanti (es.: gli avvisi inerenti la liquidazione del Fondo);
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- le spese di revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e per le spese connesse (es. le spese di istruttoria);
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo;
- i "contributi di vigilanza" che la SGR è tenuta a versare annualmente alla Consob per i Fondi.

Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo, con valuta pari al giorno di effettiva erogazione degli importi.

Sui Fondi non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsivoglia natura relativi all'eventuale sottoscrizione ovvero al rimborso di quote di OICR collegati.

Le spese e i costi annuali effettivi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del presente Prospetto.

14. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

È possibile concedere, in fase di collocamento, agevolazioni in forma di riduzione delle commissioni di sottoscrizione fino al 100%.

15. REGIME FISCALE

Regime di tassazione dei Fondi

I Fondi in parola sono esenti, ai sensi dell'art. 73, comma 5-quinquies, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, dalle imposte sui redditi. I Fondi percepiscono i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni.

In particolare, i Fondi rimangono soggetti alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sui proventi delle accettazioni bancarie, alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie nonché a quella sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare. Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani e esteri. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo Fondo. La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione. La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia. Non sono soggetti a tale tassazione gli investimenti in quote di Classe "PIR" dei fondi Investiper Italia PIR25 e Investiper Italia PIR50, destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) di cui al combinato disposto delle previsioni della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata, e del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157, purchè le quote sottoscritte siano detenute per almeno 5 anni.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del

risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.
Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

D) Informazioni sulle modalità di sottoscrizione/rimborso

16. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

Una volta individuato il Fondo o i Fondi in cui si vuole investire, bisogna prendere contatto con i soggetti incaricati del collocamento. L'acquisto delle quote avviene esclusivamente (i) mediante la sottoscrizione di un apposito modulo e il versamento del relativo importo, nonché (ii) in forma libera nel caso di offerta a clienti professionali di diritto, come individuati ai sensi dell'art. 6, comma 2-quinquies, lett. a), e dell'art. 6, comma 2-sexies, lett. a), del TUF, previo versamento del relativo importo. In quest'ultimo caso le richieste di investimento saranno veicolate per il tramite del collocatore secondo le specifiche tecniche previste dagli accordi di collocamento in essere. I mezzi di pagamento utilizzabili e la valuta riconosciuta agli stessi dal Depositario sono indicati nel Modulo di sottoscrizione ovvero concordati tra la SGR e i soggetti incaricati della raccolta.

La sottoscrizione delle quote può avvenire con le seguenti modalità:

- Versando l'intero controvalore delle quote che si è deciso di acquistare (versamento in unica soluzione o PIC), oppure ripartendo nel tempo l'investimento attraverso la sottoscrizione di un piano di accumulo (PAC). Al riguardo si precisa che, gli importi destinati ad un piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR) da parte di ogni singolo partecipante persona fisica residente nel terrritorio dello stato italiano, non possono essere superiori, per ciascun anno solare, ad euro 40.000 e complessivamente ad euro 200.000. In caso di versamenti nei Fondi Investiper Italia PIR25 e Investiper Italia PIR50 superiori a tali soglie, la parte eccedente verrà destinata alla sottoscrizione delle quote di Classe "N" di tali Fondi, alle quali non è applicabile il regime fiscale agevolato di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata. In caso di destinazione degli importi dell'investimento ad un piano individuale di risparmio a lungo termine (PIR) non è consentita la cointestazione.

  a) **Versamento PIC:** prevede un versamento iniziale minimo pari a:
     - per i Fondi Investiper Italia PIR25, Investiper Italia PIR50, Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028, Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026, Euro 500;
     - per le quote di classe "R" dei Fondi Investiper Obbligazionario Breve Termine, Investiper Obbligazionario Globale, Investiper Bilanciato 50, Investiper Azionario Euro, Investiper Bilanciato 25, Investiper Etico Bilanciato, Investiper Azionario Globale, Investiper Azionario Futuro, Investiper Azionario Paesi Emergenti e Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti, Euro 500;
     - per le quote di classe "I" dei Fondi Investiper Obbligazionario Breve Termine, Investiper Obbligazionario Globale, Investiper Bilanciato 50, Investiper Azionario Euro, Investiper Bilanciato 25, Investiper Etico Bilanciato, Investiper Azionario Globale, Investiper Azionario Futuro, Investiper Azionario Paesi Emergenti e Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti, a Euro 5;

     i versamenti successivi dovranno essere pari all'importo minimo previsto per il versamento iniziale.
  b) **Versamento PAC:** prevede versamenti periodici di uguale importo il cui numero può, a scelta del sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 4 ed un mas-

simo di 360, per una durata complessiva compresa tra 1 e 30 anni. Ciascun versamento è uguale a multipli di 25 Euro, con un minimo di 50 Euro in caso di rata mensile, 150 Euro in caso di rata trimestrale e 300 Euro in caso di rata semestrale, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il primo versamento, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, deve essere almeno pari all'importo unitario dei successivi versamenti.

Mediante un'operazione di passaggio tra Fondi (switch), consistente nel rimborso delle quote di un Fondo e nella contestuale sottoscrizione delle quote di un altro Fondo.

- Mediante i Servizi "Io Progetto", "Io Concretizzo" e "Io Incremento".
  In particolare, l'adesione al servizio "**Io Progetto**" comporta la contestuale sottoscrizione di un PAC e di uno switch programmato. Al ricorrere di determinate scadenze, individuate in base alla durata complessiva del piano d'investimento, saranno automaticamente attivate operazioni di passaggio tra Fondi aventi profili di rischio progressivamente decrescenti. L'adesione al servizio "**Io Concretizzo**" comporta la sottoscrizione di uno dei Fondi Investiper Bilanciato 50, Investiper Azionario Euro, Investiper Etico Bilanciato e Investiper Azionario Globale, alternativamente, mediante PIC ovvero mediante PAC, associata a operazioni di switch programmato verso il Fondo Investiper Obbligazionario Breve Termine. Lo switch è automaticamente realizzato qualora la differenza percentuale tra il NAV e il Valore Medio di Carico delle quote del Fondo detenute dal sottoscrittore raggiunga un valore uguale o superiore alla percentuale (è possibile scegliere tra due valori) dallo stesso prescelta.
  L'adesione al servizio "**Io Incremento**" comporta la contestuale sottoscrizione mediante PAC di uno dei seguenti Fondi: Investiper Bilanciato 50, Investiper Azionario Euro, Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti, Investiper Etico Bilanciato e Investiper Azionario Globale, nonché la sottoscrizione mediante versamento PIC del Fondo Investiper Obbligazionario Breve Termine. Le menzionate operazioni di sottoscrizione sono associate a operazioni di switch programmato dal Fondo Investiper Obbligazionario Breve Termine al Fondo prescelto, automaticamente realizzate qualora – in coincidenza con la data di valorizzazione del piano di accumulo – la differenza percentuale tra il NAV del Fondo alla data di valorizzazione e il valore massimo del NAV del medesimo Fondo nei 2 anni precedenti raggiunga un valore uguale o inferiore alla percentuale (è possibile scegliere tra due valori) prescelta dal sottoscrittore medesimo.

Il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali, arrotondate per difetto, da attribuire ad ogni partecipante si determina dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri e dei rimborsi spese, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 8.00, notizia certa della sottoscrizione o, se successivo, il giorno di decorrenza dei giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento, come indicati nel Modulo di sottoscrizione ovvero concordati tra la SGR e i soggetti incaricati della raccolta. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il Regolamento del Fondo "*Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028*" prevede che, limitatamente ai primi 30 (trenta) giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato e sarà pari a 5 (cinque) Euro. Il Regolamento del Fondo "*Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026*" prevede che, limitatamente ai primi 5 (cin-

que) giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato e sarà pari a 5 (cinque) Euro.
Le quote dei Fondi non sono state registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche e, pertanto, non possono essere offerte o vendute, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America (incluso qualsiasi territorio o possedimento soggetto alla giurisdizione statunitense), nonchè nei riguardi o a beneficio di qualsiasi "U.S. Person" secondo la definizione contenuta nella Regulation S dello United States Securities Act del 1933 e successive modifiche.
La Regulation S dello United States Securities Act del 1933 definisce quale "U.S. Person": (a) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti; (b) qualsiasi entità o società organizzata o costituita secondo le leggi degli Stati Uniti; (c) ogni asse patrimoniale (estate) il cui curatore o amministratore sia una "U.S. Person"; (d) qualsiasi trust di cui sia trustee una "U.S. Person"; (e) qualsiasi succursale o filiale di un ente non statunitense, stabilito negli Stati Uniti; (f) qualsiasi non-discretionary account o assimilato (diverso da un estate o un trust) detenuto da un dealer o altro fiduciario a favore o per conto di una "U.S. Person"; (g) qualsiasi discretionary account o assimilato (diverso da un estate o un trust) detenuto da un dealer o altro fiduciario organizzato, costituito o (se persona fisica) residente negli Stati Uniti; e (h) qualsiasi entità o società se (i) organizzata o costituita secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione non statunitense e (ii) partecipata da una "U.S. Person" principalmente allo scopo di investire in strumenti finanziari non registrati ai sensi del U.S. Securities Actdel 1933, come modificato, a meno che non sia organizzata o costituita, e posseduta, da accredited investors (come definiti in base alla Rule 501(a) ai sensi del U.S. Securities Act del 1933, come modificato) che non siano persone fisiche, estates o trusts.
Prima della sottoscrizione delle quote, i Partecipanti sono tenuti a dichiarare in forma scritta di non essere "U.S. Person" e successivamente sono tenuti a comunicare senza indugio alla SGR la circostanza di essere diventati "U.S. Person".

Se la sottoscrizione è effettuata fuori sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione ed il regolamento dei corrispettivi avverranno una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati del collocamento.
Per la descrizione delle modalità di sottoscrizione delle quote si rinvia al Regolamento di Gestione nonché al Modulo di Sottoscrizione quale mezzo di adesione al Fondo.

17. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

È possibile richiedere il rimborso delle quote in qualsiasi giorno lavorativo senza dover fornire alcun preavviso. Il rimborso delle quote può avvenire in un'unica soluzione – parziale o totale – oppure tramite piani programmati di disinvestimento secondo le modalità indicate alla Sezione
VI.2, Parte C) del Regolamento di Gestione.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso, si rinvia al Regolamento di Gestione dei Fondi.

18. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei Fondi illustrati nel presente Prospetto e disciplinati dal Regolamento di Gestione può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra Fondi disciplinati dal medesimo Regolamento di Gestione.

Tale facoltà vale anche nei confronti dei Fondi successivamente inseriti nel Prospetto, previa consegna del relativo KID.

Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire anche tramite Switch Programmato ovvero piani programmati di passaggio secondo le modalità indicate alla Sezione I.5 del Regolamento di Gestione.

Ai versamenti successivi e alle operazioni di passaggio tra Fondi riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), non si applica la sospensiva di sette giorni di cui all'articolo 30, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore, a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al Fondo oggetto della sottoscrizione.

19. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote dei Fondi può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (*internet*), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare i servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* e codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via *internet* in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

Nei medesimi siti sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi dell'art. *67-undecies* del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206.

I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati al paragrafo 4.
Il solo mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

L'utilizzo di *internet* non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso le disposizioni inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.
L'utilizzo di *internet* non comporta variazioni degli oneri indicati al paragrafo 11.

Sussistono procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di conversione delle quote, per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti ai Fondi e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni operazione di investimento o disinvestimento la SGR invia al sottoscrittore una lettera di conferma. Per il contenuto della lettera di conferma si rinvia alla Parte C) del Regolamento di Gestione.

E) Informazioni aggiuntive

20. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è pubblicato giornalmente sul sito internet della SGR www.bccrisparmioeprevidenza.it con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione V, Parte C) – "Modalità di funzionamento" del Regolamento di Gestione.

21. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR o i soggetti collocatori inviano annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio/rendimento ed ai costi dei Fondi riportate nella Parte II del Prospetto e nel KID o, in alternativa, tali informazioni possono essere inviate tramite mezzi elettronici laddove l'investitore abbia acconsentito preventivamente a tale forma di comunicazione.

22. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

L'investitore può richiedere alla SGR l'invio, anche a domicilio, dei seguenti documenti:

a) Prospetto e Regolamento Unico di Gestione del Fondo;
b) ultima versione dei KID;
c) rendiconto annuale e relazione semestrale, se successiva.

La sopra indicata documentazione dovrà essere richiesta per iscritto a BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. (Area Commerciale), Via Carlo Esterle n. 9/11 – 20132 Milano, che ne curerà l'inoltro a stretto giro di posta e comunque non oltre quindici giorni all'indirizzo indicato dal richiedente. L'inoltro della richiesta della documentazione può essere effettuata anche via telefax utilizzando il seguente numero: 02/438117.01. L'invio ai partecipanti dei documenti sopra indicati è gratuito.

La documentazione indicata nel presente paragrafo può essere inviata, ove richiesto dall'investitore, anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano di acquisire la disponibilità dei documenti su supporto duraturo ed è, in ogni caso, reperibile sul sito internet della SGR www.bccrisparmioeprevidenza.it. I documenti contabili dei Fondi sono, altresì, disponibili presso la SGR, il Depositario e le succursali del medesimo.

L'investitore può richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Società di Gestione del Risparmio BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale

Allegato 1 – Elenco degli intermediari distributori

Elenco delle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane

Si indicano di seguito il codice ABI, la denominazione e l'indirizzo di ciascun intermediario distributore.

Piemonte - Valle d'Aosta – Liguria

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
8382	Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna	Piazza Botero, 7	Bene Vagienna	12041	(CN)
8397	Cassa Rurale ed Artigiana di Boves Banca di Credito Cooperativo	Piazza Italia, 44	Boves	12012	(CN)
8439	Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori Credito Cooperativo	Piazza della Cooperazione, 1	Caraglio	12023	(CN)
8450	Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo Carrù	Via Stazione, 10	Carru'	12061	(CN)
8487	Banca di Credito Cooperativo di Cherasco	Via Bra, 15	Cherasco	12062	(CN)
8530	Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese	Via Cavour, 4	Alba	12051	(CN)
8587	"Banca di Credito Cooperativo Valdostana Coopérative de Crédit Valdôtaine"	Piazza Arco d'Augusto, 10	Aosta	11100	(AO)
8753	Banca di Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi	Via Villanova, 23	Pianfei	12080	(CN)
8833	Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura	Via Torino, 34	Casalgrasso	12030	(TO)

Lombardia

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7076	Banca Cremasca e Mantovana Credito Cooperativo	Piazza Garibaldi, 29	Crema	26013	(CR)
8030	Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano	Via Garibaldi, 63	Borghetto Lodigiano	26812	(LO)
8324	Banca Centropadana Credito Cooperativo	Corso Roma, 100	Lodi	26900	(LO)
8329	Banca di Credito Cooperativo Brianza e Laghi	Via IV Novembre, 549	Alzate Brianza	22040	(CO)
8340	Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo	Via Giuseppe Garibaldi, 25	Leno	25024	(BS)
8374	Banca di Credito Cooperativo di Barlassina	Via C. Colombo, 1/3	Barlassina	20030	(MB)
8386	Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco Credito Cooperativo	Via Turati, 2	Binasco	20082	(MI)
8393	Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo San Giacomo Credito Cooperativo	Via Petrobelli, 11	Borgo San Giacomo	25022	(BS)
8404	Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate	Via Manzoni, 50	Busto Garolfo	20020	(MI)

8430	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo	Corso Unita' d'Italia, 11	Cantu'	22063	(CO)
8437	Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino	Via Calepio, 8	Capriolo	25031	(BS)
8440	Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza	Via Cusani, 6	Carate Brianza	20841	(MB)
8441	Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco - Cassa Rurale	Via Bernardo da Caravaggio snc	Caravaggio	24043	(BG)
8453	Banca di Credito Cooperativo di Milano	Via de Gasperi, 11	Carugate	20061	(MI)
8454	Credito Padano - Banca di Credito Cooperativo	Via Dante, 213	Cremona	26100	(CR)
8514	Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio	Via Trento, 17	Covo	24050	(BG)
8515	Banca della Valsassina Credito Cooperativo	Via XXV Aprile, 16/18	Cremeno	23814	(LC)
8575	Banca di Credito Cooperativo Agrobresciano	Piazza Roma, 17	Ghedi	25016	(BS)
8618	Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno	Via Chiesa	Lezzeno	22025	(CO)
8676	BCC del Garda - Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda	Via Trieste, 62	Montichiari	25018	(BS)
8679	Banca di Credito Cooperativo di Mozzanica	Via Umberto i, 10	Mozzanica	24050	(BG)
8692	Banca di Credito Cooperativo di Brescia	Via Brescia, 118	Nave	25075	(BS)
8735	Banca del Territorio Lombardo Credito Cooperativo	Piazza S.Andrea, 12	Pompiano	25030	(BS)
8770	Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano Credito Cooperativo	Via Mazzini, 33	Rivarolo Mantovano	46017	(MN)
8794	Banca di Credito Cooperativo Laudense - Lodi	Via Garibaldi, 5	Lodi	26900	(LO)
8869	Banca di Credito Cooperativo Bergamo e Valli	Via Grumelle, 41/a	Pradalunga	24020	(BG)
8899	Cassa Rurale Banca di Credito Cooperativo di Treviglio	Via Carlo Carcano, 6	Treviglio	24047	(BG)
8901	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro	Via Serafino Biffi, 8	Triuggio	20844	(MB)
8940	Banca di Credito Cooperativo Bergamasca e Orobica	Via Aldo Moro, 2	Zanica	24050	(BG)

Cooperative Raiffeisen

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
8010	Cassa Raiffeisen Val Badia	Via Col Alt, 16	Corvara in Badia-Corvara	39033	(BZ)
8035	Cassa Raiffeisen di Brunico - Raiffeisenkasse Bruneck	Via Europa, 19	Brunico-Bruneck	39031	(BZ)
8056	Cassa Raiffeisen Castelrotto - Ortisei - Raiffeisenkasse Kastelruth - St. Ulrich	Via O. V. Wolkenstein, 9-a	Castelrotto-Kastelruth	39040	(BZ)
8065	Cassa Raiffeisen Schlern - Rosengarten - Raiffeisenkasse Schlern - Rosengarten	Zona produttiva, 1	Cornedo all'Isarco-Karneid	39053	(BZ)

8066	Cassa Raiffeisen Alta Venosta - Raiffeisenkasse Obervinschgau	Via Vittorio Veneto, 72	Curon Venosta-Graun Im Vinschg	39027	(BZ)
8080	Cassa Raiffeisen di Dobbiaco - Raiffeisenkasse Toblach	Via Conte Kuenigl, 1	Dobbiaco-Toblach	39034	(BZ)
8081	Cassa Rurale di Bolzano - Raiffeisenkasse Bozen	Via de Lai, 2	Bolzano-Bozen	39100	(BZ)
8094	Cassa Raiffeisen di Funes - Raiffeisenkasse Villnöss	Peterweg, n. 6	Funes-Villnoss	39040	(BZ)
8110	Cassa Raiffeisen Laces - Raiffeisenkasse Latsch	Via Centrale, 38	Laces-Latsch	39021	(BZ)
8112	Cassa Raiffeisen di Lagundo - Raiffeisenkasse Algund	Via Strada Vecchia, 21	Lagundo-Algund	39022	(BZ)
8113	Cassa Raiffeisen Bassa Vall'Isarco - Raiffeisenkasse Untereisacktal	Piazza Centrale, 6b	Laion-Lajen	39040	(BZ)
8114	Cassa Raiffeisen Bassa Atesina - Raiffeisenkasse Unterland	Via B. Franklin, 6	Laives-Leifers	39055	(BZ)
8115	Cassa Raiffeisen Lana - Raiffeisenkasse Lana	Via Madonna del Suffragio, 22	Lana - Lana	39011	(BZ)
8117	Cassa Raiffeisen di Lasa - Raiffeisenkasse Laas	Via Venosta, 48	Lasa - Laas	39023	(BZ)
8133	Cassa Raiffeisen Merano - Raiffeisenkasse Meran	Corso Liberta', 40	Merano-Meran	39012	(BZ)
8134	Cassa Raiffeisen di Marlengo - Raiffeisenkasse Marling	Via Franz Innerhofer, 3	Marlengo-Marling	39020	(BZ)
8148	Cassa Raiffeisen di Monguelfo-Casies-Tesido - Raiffeisenkasse Welsberg-Gsies-Taisten	Via Pusteria, 9	Monguelfo-Welsberg	39035	(BZ)
8157	Cassa Raiffeisen Bassa Venosta - Raiffeisenkasse Untervischgau	Via Principale, 12	Naturno-Naturns	39025	(BZ)
8175	Cassa Raiffeisen di Parcines - Raiffeisenkasse Partschins	Via Spauregg, 12	Parcines-Partschins	39020	(BZ)
8182	Cassa Raiffeisen Wipptal - Raiffeisenkasse Wipptal	Citta' Nuova, 9	Vipiteno-Sterzing	39049	(BZ)
8183	Cassa Raiffeisen Prato-Tubre - Raiffeisenkasse Prad-Taufers	Via Croce, 8	Prato allo Stelvio-Prad Am Sti	39026	(BZ)
8220	Cassa Rurale di Salorno - Raiffeisenkasse Salurn	Via Trento, 7	Salorno-Salurn	39040	(BZ)
8231	Cassa Raiffeisen Ultimo San Pancrazio Lauregno - Raiffeisenkasse Ulten St. Pankraz Laurein	Via Principale, 118	Ultimo-Ulten	39016	(BZ)
8233	Cassa Raiffeisen Val Sarentino - Raiffeisenkasse Sarntal	Piazza della Chiesa, 5	Sarentino-Sarntal	39058	(BZ)
8234	Cassa Raiffeisen di Scena - Raiffeisenkasse Schenna	Piazza Arciduca Giovanni, 2	Scena-Schenna	39017	(BZ)
8238	Cassa Raiffeisen Val Gardena - Raiffeisenkasse Gröden	Via Meisules, 211	Selva di Val Gardena-Wolkenste	39048	(BZ)
8244	Cassa Raiffeisen Silandro - Raiffeisenkasse Schlanders	Via Principale, 33	Silandro-Schlanders	39028	(BZ)

8249	Cassa Raiffeisen Campo di Trens - Raiffeisenkasse Freienfeld	Piazza Municipio, 3	Campo di Trens-Freienfeld	39040	(BZ)
8255	Cassa Raiffeisen Oltradige - Raiffeisenkasse Überetsch	Piazza Municipio, 13	Appiano Sulla Strada Del Vino	39057	(BZ)
8269	Cassa Raiffeisen Etschtal - Raiffeisenkasse Etschtal	Piazza dott. Weiser, 9	Terlano-Terlan	39018	(BZ)
8273	Cassa Raiffeisen di Tesimo - Raiffeisenkasse Tisens	Via Tesimo, 81	Tesimo-Tisens	39010	(BZ)
8278	Cassa Raiffeisen Tirolo - Raiffeisenkasse Tirol	Via Principale, 31	Tirolo-Tirol	39019	(BZ)
8285	Cassa Raiffeisen Tures-Aurina - Raiffeisenkasse Tauferer-Ahrntal	Via valle Aurina, 20	Campo Tures-Sand in Taufers	39032	(BZ)
8295	Cassa Raiffeisen di Vandoies - Raiffeisenkasse Vintl	Via Josef Anton Zoller, 6	Vandoies-Vintl	39030	(BZ)
8302	Cassa Raiffeisen di Villabassa - Raiffeisenkasse Niederdorf	Via Hans Wassermann, 4	Villabassa-Niederdorf	39039	(BZ)
8307	Cassa Raiffeisen della Valle Isarco - Raiffeisenkasse Eisacktal	Via Bastioni Maggiori, 12	Bressanone-Brixen	39042	(BZ)
8998	Cassa Raiffeisen della Val Passiria - Raiffeisenkasse Passeier	Piazza Raiffeisen, 1	San Leonardo in Passiria-Sankt	39015	(BZ)

Trentino

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
8011	Cassa Rurale Bassa Vallagarina Banca di Credito Cooperativo	Via Gianfrancesco Malfatti, 2	Ala	38061	(TN)
8016	Cassa Rurale Alto Garda Banca di Credito Cooperativo	Viale delle Magnolie, 1	Arco	38062	(TN)
8024	Cassa Rurale Adamello - Brenta Banca di Credito Cooperativo	Via 3 Novembre, 20	Tione di Trento	38079	(TN)
8026	Cassa Rurale di Ledro Banca di Credito Cooperativo	Viale Chiassi, 17	Ledro	38067	(TN)
8078	Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella Banca di Credito Cooperativo	Via Marconi, 4	Comano terme	38071	(TN)
8079	Cassa Rurale Bassa Anaunia Banca di Credito Cooperativo	Via C. Battisti, 11	Denno	38010	(TN)
8102	Cassa Rurale Valsugana e Tesino Banca di Credito Cooperativo	Viale IV Novembre, 20	Borgo Valsugana	38050	(TN)
8120	Cassa Rurale Lavis - Mezzacorona - Valle di Cembra Banca di Credito Cooperativo	Via Rosmini, 61	Lavis	38015	(TN)
8123	Cassa Rurale di Lizzana Banca di Credito Cooperativo	Piazza F. Guella, 1/g	Rovereto	38068	(TN)
8139	Cassa Rurale Rotaliana e Giovo	Corso del Popolo, 22	Mezzolombardo	38017	(TN)
8140	Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno	Piaz de Sotegrava, 1	Moena	38035	(TN)
8163	Cassa Rurale Val di Sole Banca di Credito Cooperativo	Via IV Novembre, 13	Male'	38027	(TN)

8178	Cassa Rurale Alta Valsugana	Piazza Gavazzi, 5	Pergine Valsugana	38057	(TN)
8179	Cassa Rurale Pinzolo Banca di Credito Cooperativo	Viale G. Marconi, 2	Pinzolo	38086	(TN)
8184	Cassa Rurale di Fiemme Banca di Credito Cooperativo	Via G. Garibaldi, 10	Predazzo	38037	(TN)
8200	Cassa Rurale Novella e Alta Anaunia Banca di Credito Cooperativo	Piazza San Giovanni, 29	Fondo	38013	(TN)
8210	Cassa Rurale di Rovereto Banca di Credito Cooperativo	Via Manzoni, 1	Rovereto	38068	(TN)
8248	Cassa Rurale Val Rendena	Via San Vigilio, 72	Spiazzo	38088	(TN)
8263	Cassa Rurale d'Anaunia Banca di Credito Cooperativo Taio	Piazza di S. Vittore, 3	Predaia	38010	(TN)
8282	Cassa Rurale Val di Non Banca di Credito Cooperativo	Via Marconi, 58	Cles	38023	(TN)
8304	Cassa Rurale di Trento - Banca di Credito Cooperativo	Via Belenzani, 6	Trento	38100	(TN)
8305	Cassa Rurale Alta Vallagarina Banca di Credito Cooperativo	Via Calliano, 18	Besenello	38060	(TN)

Veneto

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7074	Banca di Monastier e del Sile Credito Cooperativo	Via Roma, 21/a	Monastier di Treviso	31050	(TV)
7084	Banca della Marca Credito Cooperativo	Via G. Garibaldi, 46	Orsago	31010	(TV)
8315	Valpolicella Benaco Banca Credito Cooperativo	Via Dell'Artigianato, 5 - Localita' Rugolin	Marano di Valpolicella	37020	(VR)
8322	Banca Veronese Credito Cooperativo di Concamarise	Via Roma, 2	Bovolone	37051	(VR)
8399	Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo	Piazza del Mercato, 15	Brendola	36040	(VI)
8416	Banca di Verona Credito Cooperativo Cadidavid	Via Forte Tomba, 8	Verona	37135	(VR)
8452	Banca di Credito Coop.vo di Venezia, Padova e Rovigo - Banca Annia	Via Roma, 15	Cartura	35025	(PD)
8481	Cereabanca 1897 Credito Cooperativo	Via Paride da Cerea, 30	Cerea	37053	(VR)
8511	Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti Credito Cooperativo	Corso Italia, 80	Cortina d'Ampezzo	32043	(BL)
8590	Centroveneto Bassano Banca - Credito Cooperativo	Via Ponte di Costozza, 12	Longare	36023	(VI)
8610	Banca dei Colli Euganei Credito Cooperativo Lozzo Atestino	Piazza dalle Fratte, 1	Lozzo Atestino	35034	(PD)
8669	Banca Alto Vicentino Credito Cooperativo di Schio e Pedemonte e Roana s.c.	Via Pista dei Veneti, 14	Schio	36015	(VI)

8728	Banca Patavina Credito Coop.vo di Sant'Elena e Piove di Sacco	Via A. Valerio, 78	Piove di Sacco	35028	(PD)
8732	Banca di Credito Cooperativo Vicentino Pojana Maggiore (Vicenza)	Via Matteotti, 47	Pojana Maggiore	36026	(VI)
8749	Centromarca Banca Credito Cooperativo di Treviso e Venezia	Via R. Selvatico, 2	Treviso	31100	(TV)
8807	Banca San Giorgio Quinto Valle Agno Credito Cooperativo	Via Perlena, 78	Fara Vicentino	36040	(VI)
8904	Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi	Via la Corona, 45	Tarzo	31020	(TV)
8910	Cassa Rurale ed Artigiana di Vestenanova Credito Cooperativo	Piazza Pieropan, 6	Vestenanova	37030	(VR)
8917	Credito Trevigiano Banca di Credito Cooperativo	Via Stazione, 3-5	Vedelago	31050	(TV)
8965	Banca San Biagio del Veneto Orientale	Viale Venezia, 1	Fossalta di Portogruaro	30025	(VE)
8982	Banca Adria Credito Cooperativo del Delta	Corso Mazzini, 60	Adria	45011	(RO)
8986	Rovigobanca Credito Cooperativo	Via Casalini, 10	Rovigo	45100	(RO)

Friuli Venezia Giulia

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7085	Credito Cooperativo Friuli	Via Giovanni Paolo II, 27	Udine	33100	(UD)
8356	Banca di Credito Cooperativo Pordenonese	Via Trento, 1	Azzano Decimo	33082	(PN)
8622	Credito Cooperativo - Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia	Via Visini, 2 (ang. Via Udine)	Gorizia	34070	(GO)
8631	BancaTer Credito Cooperativo FVG	Via Gorghi 33	Udine	33100	(UD)
8637	PrimaCassa – Credito Cooperativo FVG	Via Cividina, 9	Martignacco	33035	(UD)
8715	Banca di Udine Credito Cooperativo	Viale Tricesimo, 85	Udine	33100	(UD)
8805	Friulovest Banca Credito Cooperativo	Via Richinvelda, 4	San Giorgio della Richinvelda	33095	(PN)
8877	Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse	Piazza della Repubblica, 9	Staranzano	34079	(GO)
8903	Banca di Credito Cooperativo di Turriaco	Via Roma, 1	Turriaco	34070	(GO)
8928	Banca di Credito Cooperativo del Carso - Zadružna Kraška Banka	Via del Ricreatorio, 2	Trieste	34151	(TS)

Emilia Romagna

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7070	Credito Coooperativo Romagnolo	Viale Bovio, 76	Cesena	47521	(FC)
7072	Emil Banca Credito Cooperativo	Via G. Mazzini, 152	Bologna	40137	(BO)
7090	Banca Malatestiana Credito Cooperativo	Via XX Settembre, 63 - Palazzo Ghetti	Rimini	47923	(RN)

8462	Banca di Credito Cooperativo della Romagna Occidentale	Piazza Fanti, 17	Castel Bolognese	48014	(RA)
8472	BCC Felsinea - Banca di Credito Cooperativo dal 1902	Via Centrale, 13	San Benedetto del Querceto - Monterenzio	40050	(BO)
8509	Banca Centro Emilia Credito Cooperativo	Via Statale, 39	Cento	44042	(FE)
8542	Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese	Piazza della Liberta', 14	Faenza	48018	(RA)
8850	Banca di Credito Cooperativo di Sarsina	Via Roma, 18	Sarsina	47027	(FC)
8852	RomagnaBanca Credito Cooperativo	Piazza Matteotti 8/9	Bellaria Igea Marina	47814	(RN)
8883	Banca di Bologna Credito Cooperativo	Piazza Galvani, 4	Bologna	40124	(BO)
8995	RivieraBanca Credito Cooperativo di Rimini e Gradara S.C.	Via Marecchiese, 227	Rimini	47922	(RN)

Toscana

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7048	Banca dell'Elba Credito Cooperativo	Calata Italia, 26	Portoferraio	57037	(LI)
8003	ViVal Banca Banca di Credito Cooperativo di Montecatini Terme, Bientina e San Pietro in Vincio	Via Provinciale Lucchese, 125/B	Pistoia	51100	(PT)
8325	Banco Fiorentino - Mugello Impruneta Signa - Credito Coop.vo	Piazza Buondelmonti, 29	Impruneta	50023	(FI)
8345	Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo	Via Mazzini, 17	Anghiari	52031	(AR)
8358	Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo	Via Alberghi, 26	Pescia	51012	(PT)
8425	Banca di Credito Cooperativo di Cambiano	Piazza Giovanni XXIII, 6	Castelfiorentino	50051	(FI)
8457	Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino Banca di Cascia	Via J.F. Kennedy, 1	Reggello	50066	(FI)
8461	Banca di Credito Cooperativo di Castagneto Carducci	Via V. Emanuele, 44	Castagneto Carducci	57022	(LI)
8489	Banca Valdichiana Credito Cooperativo di Chiusi e Montepulciano	Via Mario Mencattelli, 48	Montepulciano	53045	(SI)
8562	Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	Via E. Curiel, 4 - Ang. via G. Le	Fornacette	56012	(PI)
8673	ChiantiBanca Credito Cooperativo	Piazza Arti e Mestieri, 1	San Casciano in Val di Pesa	50026	(FI)
8726	Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana Credito Cooperativo	Via Mazzini, 80	Pietrasanta	55045	(LU)
8736	Banca di Credito Cooperativo di Pontassieve	Via Vittorio Veneto, 9	Pontassieve	50065	(FI)
8811	Banca del Valdarno Credito Cooperativo	Piazza della Liberta', 26	San Giovanni Valdarno	52027	(AR)
8851	Terre Etrusche e di Maremma - Credito Cooperativo	Via S.S. Maremmana, 35	Albinia	58010	(GR)

8885	Banca Cras - Credito Cooperativo Toscano - Siena	Via del Crocino, 2	Sovicille	53018	(SI)
8922	Banca Alta Toscana Credito Cooperativo	Via IV Novembre, 108	Quarrata	51039	(PT)

Marche

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
8086	Banca di Ancona e Falconara Marittima Credito Cooperativo	Via N. Bixio, 92	Falconara Marittima	60015	(AN)
8456	Banca dei Sibillini Credito Cooperativo di Casavecchia	Via Dante Alighieri, 2	Pieve Torina	62036	(MC)
8474	Banca del Piceno Credito Cooperativo	Via Galvoni, 1	Castignano	63032	(AP)
8491	Banco Marchigiano Credito Cooperativo	Viale Matteotti, 8	Civitanova Marche	62012	(MC)
8519	Banca di Credito Cooperativo di Fano	Via Flaminia, 346/348	Fano	61031	(PU)
8549	Banca di Credito Cooperativo di Filottrano	Piazza Garibaldi, 26	Filottrano	60024	(AN)
8700	Banca di Credito Cooperativo del Metauro	Via Giacomo Matteotti, 4	Orciano di Pesaro	61038	(PU)
8704	Banca di Credito Cooperativo di Ostra e Morro d'Alba	Via Mazzini, 93	Ostra	60010	(AN)
8705	Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere	Via Marconi, 29	Ostra Vetere	60010	(AN)
8731	Banca di Credito Cooperativo di Pergola e Corinaldo	V.le Martiri della Liberta', 46/b	Pergola	61045	(PU)
8765	Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano	Piazza Leopardi, 21-22 ang. Corso persiani	Recanati	62019	(MC)
8769	Banca di Ripatransone e del Fermano Credito Cooperativo	Corso Vittorio Emanuele, 45	Ripatransone	63065	(AP)
8826	Banca di Pesaro Credito Cooperativo	Via Fratelli Cervi	Pesaro	61100	(PU)

Lazio Umbria e Sardegna

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
3139	Banca Sviluppo	P.zza Beata Vergine del Carmelo 4/5	Roma	00144	
7017	Banca di Credito Cooperativo del Circeo	Via Torino, 5	Sabaudia	04016	(LT)
7075	BCC Umbria Credito Cooperativo	Via Stradone, 49	Citta' Della Pieve	6062	(PG)
7083	Banca di Credito Cooperativo Privernate	Via Madonna delle Grazie s.n.c.	Priverno	04015	(LT)
7092	Banca di Credito Cooperativo dei Castelli Romani e del Tuscolo	Largo Matteotti, 1	Castel Gandolfo	00040	(RM)

7096	Banca di Credito Cooperativo di Cagliari	Viale Francesco Ciusa, 52	Cagliari	09131	(CA)
8327	Banca di Credito Cooperativo di Roma	Via Sardegna, 129	Roma	00187	
8344	Banca di Credito Cooperativo di Anagni	Via Rotabile San Francesco, snc	Anagni	03012	(FR)
8362	Banca di Credito Cooperativo di Arborea	Via Porcella, 6	Arborea	09092	(OR)
8381	Banca di Credito Cooperativo di Bellegra	Via Roma, 37/39	Bellegra	00030	(RM)
8693	Banca di Credito Cooperativo di Nettuno	Via G. Matteotti, 5	Nettuno	00048	(RM)
8716	Banca Centro Lazio Credito Cooperativo	Viale della Vittoria, 21	Palestrina	00036	(RM)
8717	Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Paliano	Viale Umberto i, 53	Paliano	03018	(FR)
8738	Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino Banca di Credito Cooperativo	Via Filippo Corridoni, 35/37	Pontinia	04014	(LT)
8743	Banca di Credito Cooperativo del Velino Comune di Posta Provincia di Rieti	Viale Emilio Maraini, 126	Rieti	02100	(RI)
8787	Banca di Credito Cooperativo di Riano	Via Dante Alighieri, 25	Riano	00060	(RM)
8812	Banca di Formello e Trevignano Romano di Credito Cooperativo	Viale Umberto i, 4	Formello	00060	(RM)
8871	Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona	Piazzale della Pace, 1	Spello	06038	(PG)
8931	Banca Lazio Nord Credito Cooperativo	Via Alessandro Polidori, 72	Viterbo	01100	
8951	Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani	Via S. Silvestri ang. Via Usa, 113	Genzano di Roma	00045	(RM)

Abruzzo e Molise

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7086	Banca di Credito Cooperativo Adriatico Teramano	Via Nazionale	Mosciano Sant'Angelo	64023	(TE)
7116	Banca del Vomano	S.s. 16, angolo Via del Vomano, 55	Pineto	64025	(TE)
8149	Banca di Credito Cooperativo di Basciano	Contrada Salara, 33	Basciano	64030	(TE)
8189	Banca di Credito Cooperativo della Valle del Trigno	Via Duca degli Abruzzi, 103	San Salvo	66050	(CH)
8434	Banca di Credito Cooperativo Abruzzese Cappelle sul Tavo	Piazza Marconi 1	Cappelle sul Tavo	65010	(PE)
8473	Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo e Pianella	Viale Umberto i, 13	Castiglione Messer Raimondo	64034	(TE)

8572	Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa	Via Nazionale Appula, 29	Gambatesa	86013	(CB)
8747	Banca di Credito Cooperativo di Pratola Peligna	Via A. Gramsci, 138	Pratola Peligna	67035	(AQ)
8968	Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina	Via Brigata Alpina Julia, 6	Atessa	66041	(CH)

Campania

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7066	Banca di Credito Cooperativo di Buccino e dei Comuni Cilentani	Via S. Pio X, 30/32	Agropoli	84043	(SA)
7110	"Banca di Credito Cooperativo di Napoli	Via Roberto Bracco 27/29	Napoli	80133	(NA)
8154	Banca del Cilento di Sassano e Vallo di Diano e della Lucania	Via A.R. Passaro snc	Vallo della Lucania	84078	(SA)
8378	BCC Campania Centro Cassa Rurale ed Artigiana	Piazza A. De Curtis, 1-2	Battipaglia	84091	(SA)
8409	Banca di Credito Cooperativo di Buonabitacolo	Via S. Francesco s.n.c.	Buonabitacolo	84032	(SA)
8431	Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum	Via Magna Grecia, 345	Capaccio	84047	(SA)
8553	Banca di Credito Cooperativo di Flumeri	Via Olivieri	Flumeri	83040	(AV)
8784	Banca Monte Pruno Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino	Via IV Novembre snc	Roscigno	84020	(SA)
8824	Banca di Credito Cooperativo di Serino	Via Roma, 100	Serino	83028	(AV)
8855	Banca di Credito Cooperativo di Scafati e Cetara	Via Pietro Melchiade, 47-49-51	Scafati	84018	(SA)
8987	BCC Terra di Lavoro S. Vincenzo de' Paoli	Via Madonna di Pompei, 4	Casagiove	81022	(CE)
8997	Banca di Credito Cooperativo di San Marco dei Cavoti e del Sannio - Calvi	Piazza Risorgimento, 16	San Marco dei Cavoti	82029	(BN)

Puglia e Basilicata

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7012	Banca di Credito Cooperativo di Bari	Via Nicola De Nicolo', 52	Bari	70121	(BA)
7056	Banca dell'Alta Murgia Credito Cooperativo	Piazza Zanardelli, 16	Altamura	70022	(BA)
7087	Banca di Taranto Banca di Credito Cooperativo	Via SS. ANNUNZIATA, 13	Taranto	74100	(TA)
7094	Banca di Credito Cooperativo di Massafra	Via Mazzini, 65	Massafra	74016	(TA)
7101	Banca di Andria Credito Cooperativo	Via Don Luigi Sturzo, 9/11/13	Andria	76123	(BT)
7113	BCC di Putignano	Via Margherita di Savoia, 13	Putignano	70017	(BA)

8338	Banca di Credito Cooperativo di Alberobello e Sammichele di Bari	Viale Bari, 10	Alberobello	70011	(BA)
8354	BCC di Avetrana	Via Roma, 109	Avetrana	74020	(TA)
8445	Banca di Credito Cooperativo di Terra d'Otranto	Viale G. LEOPARDI, 73	Lecce	73100	(LE)
8460	Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge e Tolve	Via Bitetto, 2	Cassano delle Murge	70020	(BA)
8469	Cassa Rurale ed Artigiana di Castellana Grotte Credito Cooperativo	Via Roma	Castellana Grotte	70013	(BA)
8503	Banca di Credito Cooperativo di Conversano	Via Giuseppe Mazzini, 52	Conversano	70014	(BA)
8537	Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Erchie	Via Roma, 89	Erchie	72020	(BR)
8597	Banca di Credito Cooperativo di Laurenzana e Nova Siri	Via Nazario Sauro, 130	Potenza	85100	(PZ)
8603	Banca di Credito Cooperativo di Leverano	Piazza Roma, 1	Leverano	73045	(LE)
8607	Banca di Credito Cooperativo di Locorotondo Cassa Rurale ed Artigiana	Piazza Marconi, 28	Locorotondo	70010	(BA)
8688	Banca di Credito Cooperativo di Marina di Ginosa	Viale Jonio	Ginosa	74025	(TA)
8706	Banca di Credito Cooperativo di Ostuni	Largo Monsignor Italo Pignatelli, 2	Ostuni	72017	(BR)
8708	Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida	Via Roma, 65	Oppido lucano	85015	(PZ)
8810	Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo	Viale Aldo Moro, 9	San Giovanni Rotondo	71013	(FG)
8817	Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe	Via Vittorio Emanuele s.n.c.	San Marzano di San Giuseppe	74020	(TA)
8873	Banca di Credito Cooperativo di Spinazzola	Corso Umberto i, 52/b	Spinazzola	70058	(BT)
8988	Banca di Credito Cooperativo degli Ulivi Terra di Bari	Corso Garibaldi, 49/51	Palo del Colle	70027	(BA)

Calabria

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7062	Credito Cooperativo Mediocrati	Via Vittorio Alfieri	Rende	87030	(CS)
7091	Banca del Catanzarese	Via San Francesco di Paola	Marcellinara	88044	(CZ)
8126	Banca di Credito Cooperativo di Montepaone	Via Padre Pio, 27	Montepaone	88060	(CZ)
8258	Credito Cooperativo Centro Calabria	Via del Progresso, 39	Lamezia Terme	88046	(CZ)
8365	Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Tirreno della Calabria Verbicaro	Via Roma, 153-155	Verbicaro	87020	(CS)

8492	Banca di Credito Cooperativo di Cittanova	Via T.Campanella, 1	Cittanova	89022	(RC)
8595	La BCC del Crotonese - Credito Cooperativo	Via Unione Europea	Crotone	88900	(KR)
8887	Banca di Credito Cooperativo di San Calogero e Maierato BCC del Vibonese	Via Dante Alighieri	Vibo Valentia	89900	(VV)

Sicilia

Codice Abi	Banca	indirizzo	Comune	Cap	Prov
7108	Banca di Credito Cooperativo Agrigentino	Viale Leonardo Sciascia, 158	Agrigento	92100	(AG)
8341	Banca di Credito Cooperativo di Altofonte e Caccamo	Piazza Falcone e Borsellino, 26	Altofonte	90030	(PA)
8601	Banca di Credito Cooperativo Valle del Torto	Piazza Duomo, 3/4	Lercara Friddi	90025	(PA)
8713	Banca di Credito Cooperativo di Pachino	Via Unita', 5	Pachino	96018	(SR)
8796	Banca di Credito Cooperativo di Sambuca di Sicilia	Corso Umberto i, 111	Sambuca di Sicilia	92017	(AG)
8800	Banca di Credito Cooperativo di San Biagio Platani	Piazza Massimo D'Azeglio, 1 - 1/a	San Biagio Platani	92020	(AG)
8913	Banca di Credito Cooperativo della Valle del Fitalia	Via F. Cottone, 16	Longi	98070	(ME)
8946	Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale	Via Stefano Polizzi, 13	Alcamo	91011	(TP)
8947	Banca di Credito Cooperativo Don Stella di Resuttano	Via Roma, 5	Resuttano	93010	(CL)
8952	Banca di Credito Cooperativo G. Toniolo di San Cataldo	Corso Vittorio Emanuele, 171	San Cataldo	93017	(CL)
8954	Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto	Via Mons. Vito Pernicone, 1	Regalbuto	94017	(EN)
8958	Banca di Credito Cooperativo Mutuo Soccorso di Gangi	Corso Umberto i, 24	Gangi	90024	(PA)
8969	Banca San Francesco Credito Cooperativo	Viale Regina Margherita, 63/65	Canicatti'	92024	(AG)
8975	Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe di Mussomeli	Piazzale Concordato, 7	Mussomeli	93014	(CL)
8976	Banca di Credito Cooperativo San Giuseppe di Petralia Sottana	Corso Paolo Agliata, 149	Petralia Sottana	90027	(PA)
8979	Banca di Credito Cooperativo San Michele di Caltanissetta e Pietraperzia	Corso Umberto i, 113-119	Caltanissetta	93100	(CL)
8985	Banca del Nisseno - Credito Cooperativo di Sommatino e Serradifalco	Via Francesco Crispi, 25	Caltanissetta	93100	(CL)

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA

BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.
Via Carlo Esterle n. 9/11
20132 Milano
t. +39 02 430281
email: info@bccrp.bcc.it
sito web: www.bccrisparmioeprevidenza.it

Parte II del Prospetto

Illustrazione dei dati periodici di rischio/rendimento e costi dei fondi

---

Investiper Obbligazionario Breve Termine
Investiper Obbligazionario Globale
Investiper Bilanciato 50
Investiper Azionario Euro
Investiper Bilanciato 25
Investiper Obbligazionario Paesi Emergenti
Investiper Etico Bilanciato
Investiper Azionario Globale
Investiper Italia PIR25
Investiper Italia PIR50
Investiper Azionario Futuro
Investiper Azionario Paesi Emergenti
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2028
Investiper Valore Obbligazionario Italia 2026

Data di deposito in Consob della Parte II: 23 maggio 2025
Data di validità della Parte II: 26 maggio 2025

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA
GRUPPO BCC ICCREA

BCC

Indice

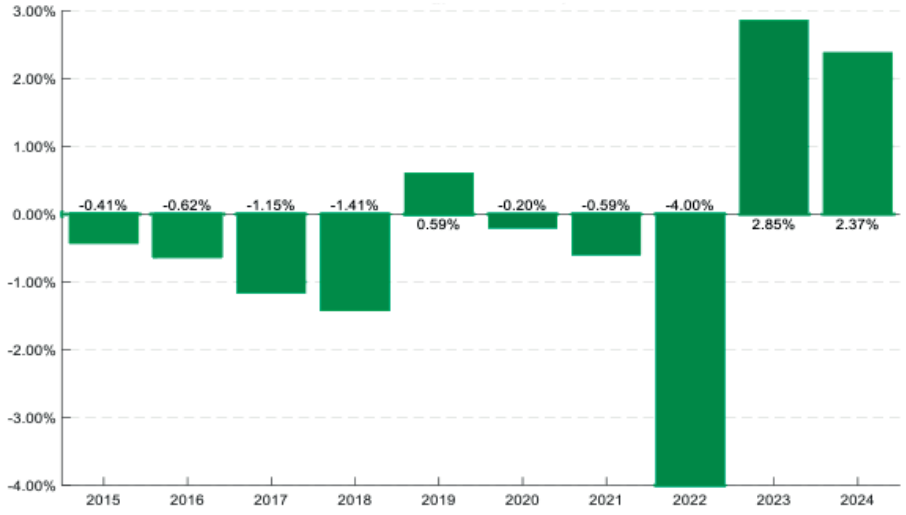
A) DATI PERIODICI DI RISCHIO/RENDIMENTO.....da pag. **3**

B) COSTI E SPESE SOSTENUTI DAI FONDI ..... da pag. **4**

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE

FONDO INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE - CLASSE “R”
Rendimento annuo del Fondo



FONDO INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO BREVE TERMINE - CLASSE “I”
Rendimento annuo del Fondo

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 20 ottobre 2017, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 1,99% *Ex post*: 1,94%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 1,99% *Ex post*: 1,94%
Inizio collocamento	1 gennaio 2003	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	145,20 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 5,525	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	0,69%	0,29%
Costi di transazione	0,03%	0,11%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	-	-

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

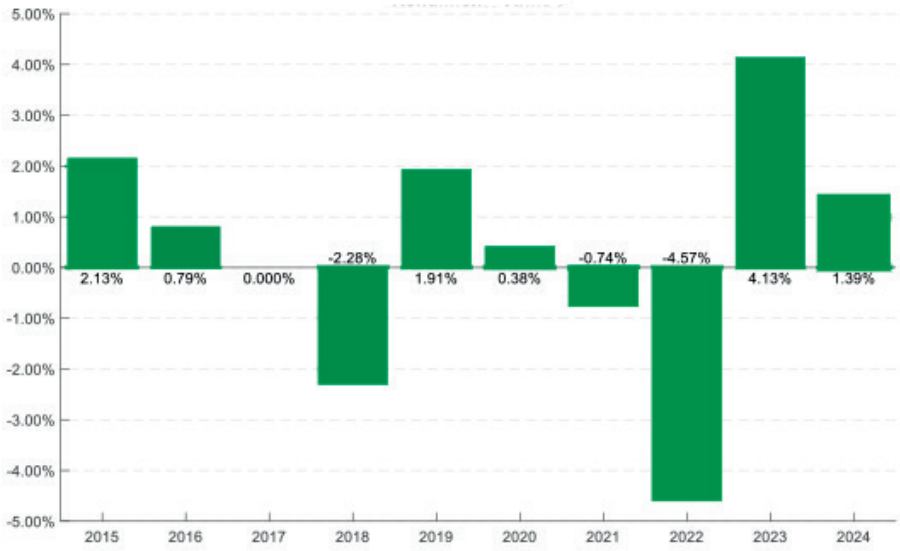
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	72,09%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE

FONDO INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE - CLASSE "R"
Rendimento annuo del Fondo



FONDO INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO GLOBALE - CLASSE "I"
Rendimento annuo del Fondo

I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 7 aprile 2025.

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 3 dicembre 2012, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 4,95% *Ex post*: 2,91%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 4,95% *Ex post*: 2,91%
Inizio collocamento	28 ottobre 1996	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	422,82 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 6,428	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,09%	0,44%
Costi di transazione	0,00%	0,09%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	0,03%	0,01%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

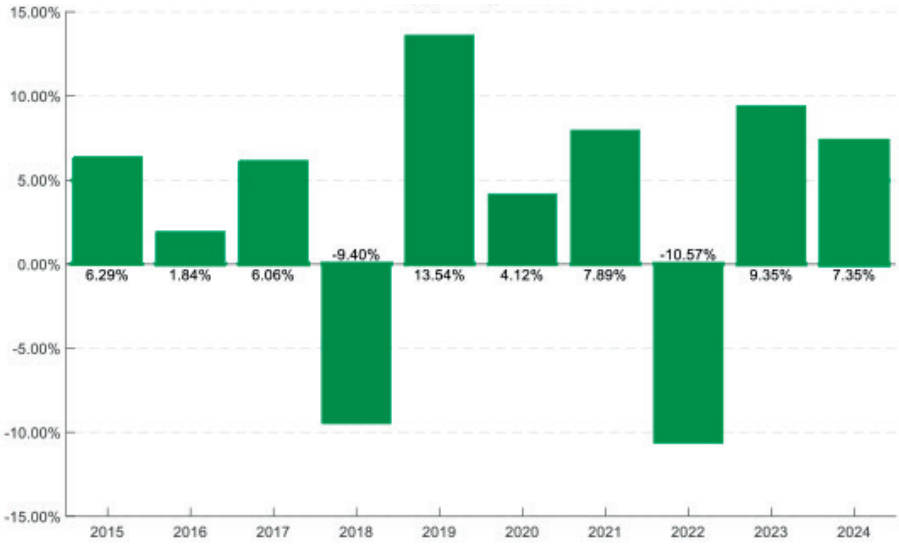
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	72,05%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER BILANCIATO 50

INVESTIPER BILANCIATO 50 - CLASSE “R”
Rendimento annuo del Fondo



INVESTIPER BILANCIATO 50 - CLASSE “I”
Rendimento annuo del Fondo

I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote “I” del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote “I” è stata istituita in data 7 aprile 2025.

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 3 dicembre 2012, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 8,17%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 8,17%
Inizio collocamento	1 giugno 2001	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	734,49 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 9,275	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,61%	0,51%
Costi di transazione	0,08%	0,12%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	0,51%	0,12%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

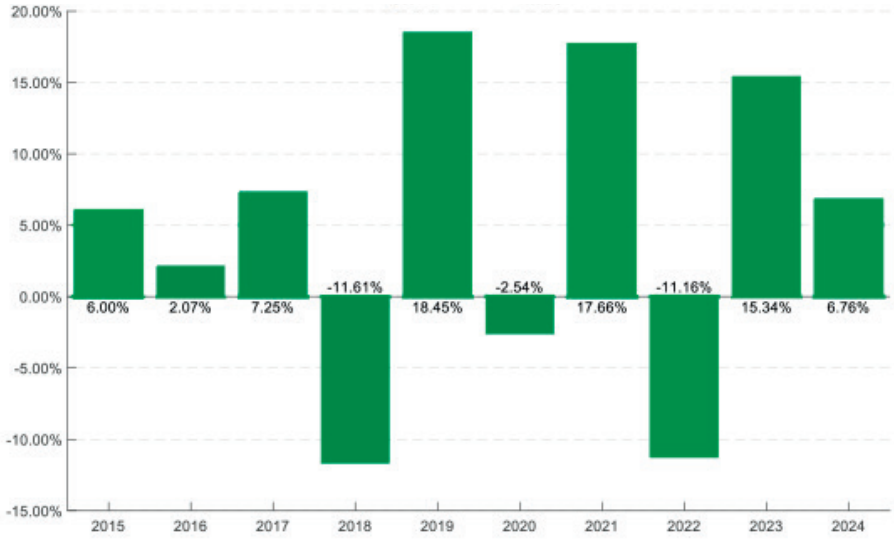
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	69,61%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

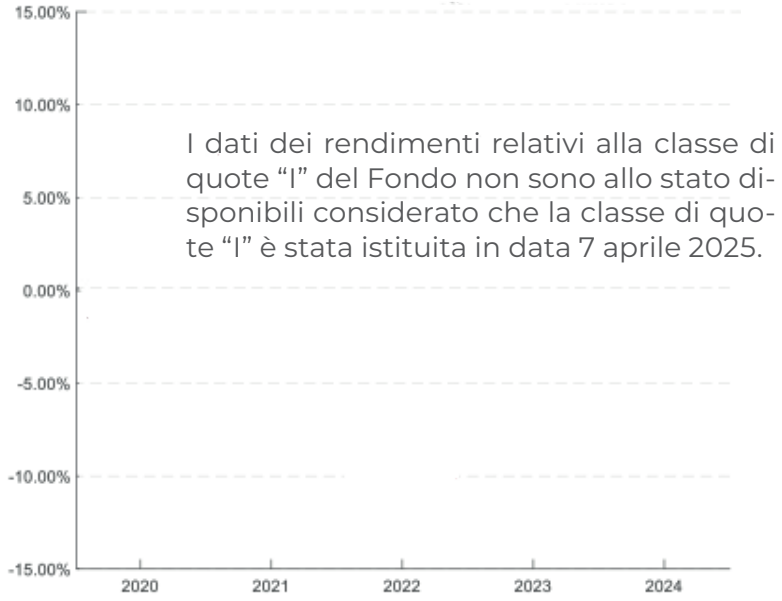
A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER AZIONARIO EURO

INVESTIPER AZIONARIO EURO - CLASSE "R"
Rendimento annuo del Fondo



INVESTIPER AZIONARIO EURO - CLASSE "I"
Rendimento annuo del Fondo



I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 7 aprile 2025.

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 13 maggio 2019, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 18,04%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 18,04%
Inizio collocamento	1 ottobre 1998	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	174,61 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 15,818	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,91%	0,56%
Costi di transazione	0,05%	0,07%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	1,02%	0,14%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

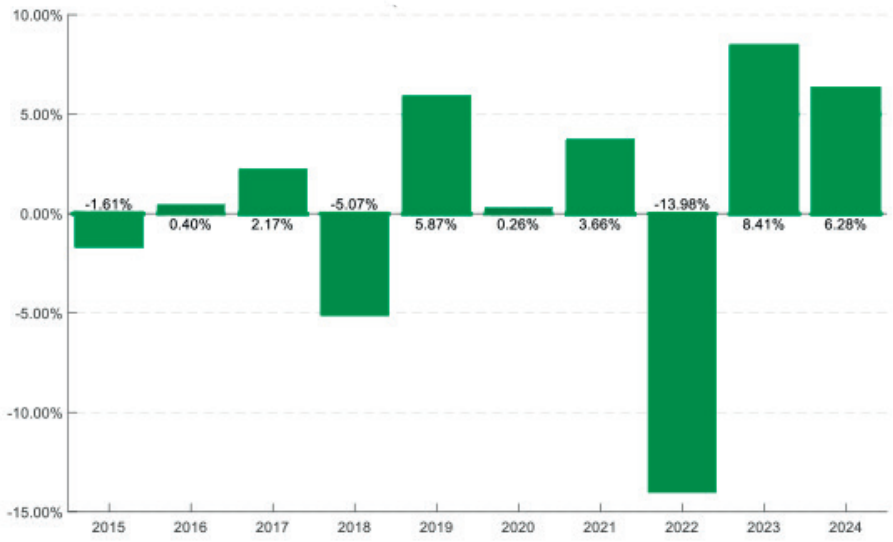
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	69,19%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

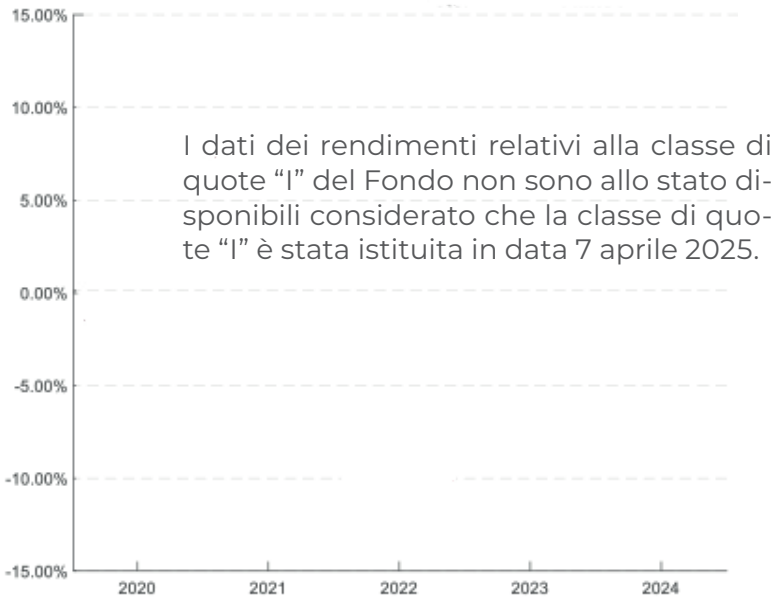
A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER BILANCIATO 25

INVESTIPER BILANCIATO 25 - CLASSE "R"
Rendimento annuo del Fondo



INVESTIPER BILANCIATO 25 - CLASSE "I"
Rendimento annuo del Fondo



I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 7 aprile 2025.

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 13 maggio 2019, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 6,76%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 6,76%
Inizio collocamento	1 agosto 2000	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	168,18 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 6,040	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,62%	0,72%
Costi di transazione	0,03%	0,08%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	0,03%	0,04%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

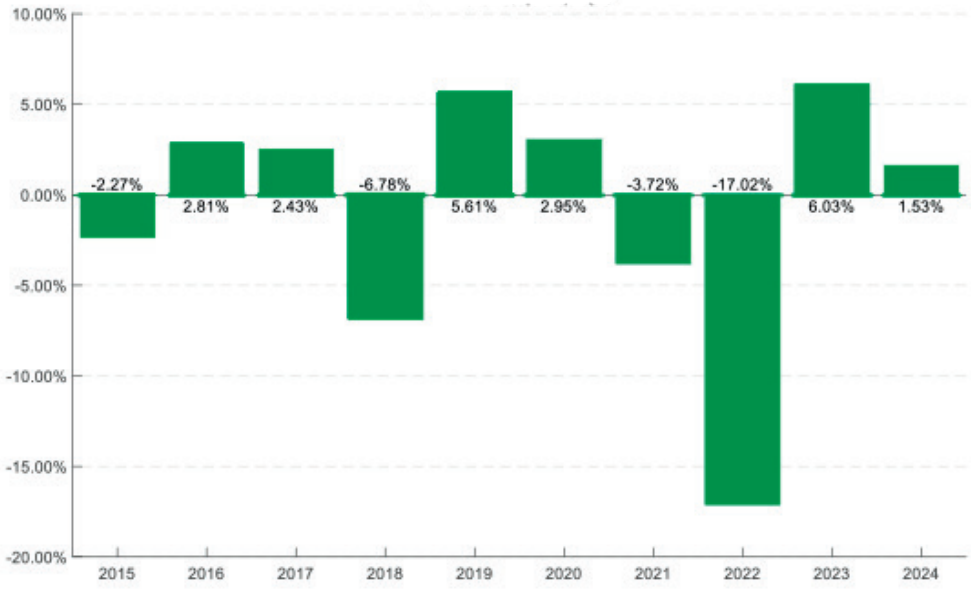
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	70,48%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI

INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI - CLASSE "R"
Rendimento annuo del Fondo



INVESTIPER OBBLIGAZIONARIO PAESI EMERGENTI - CLASSE "I"
Rendimento annuo del Fondo

I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 26 maggio 2025.

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 13 maggio 2019, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 26 maggio 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 6,86%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 6,86%
Inizio collocamento	1 agosto 2000	26 maggio 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	25,15 Euro/mln	/
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 4,393	/

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,33%	0,53%
Costi di transazione	0,00%	0,00%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	0,00%	0,00%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

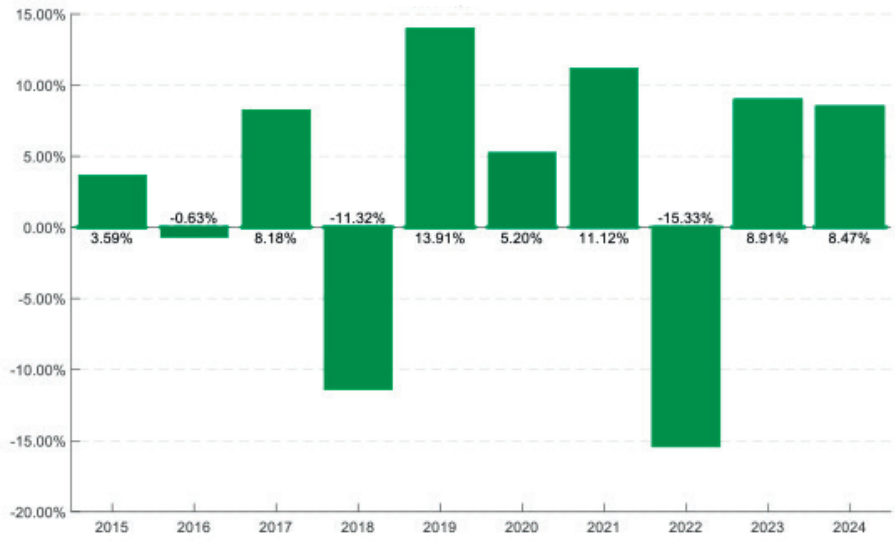
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	70,70%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

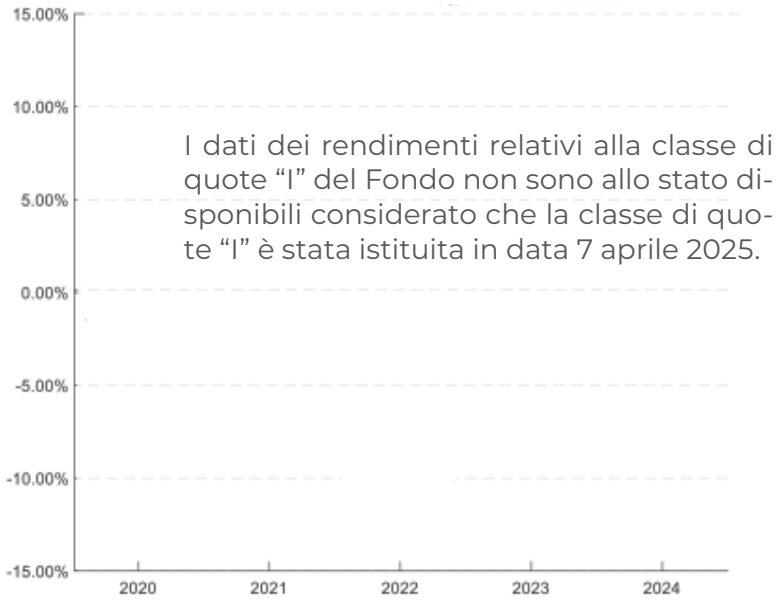
A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER ETICO BILANCIATO

INVESTIPER ETICO BILANCIATO - CLASSE "R"
Rendimento annuo del Fondo



INVESTIPER ETICO BILANCIATO - CLASSE "I"
Rendimento annuo del Fondo



I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 7 aprile 2025.

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 13 maggio 2019, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 8,01%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 8,01%
Inizio collocamento	1 agosto 2000	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	259,87 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 6,406	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,12%	1,02%
Costi di transazione	0,00%	0,00%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	0,00%	0,08%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

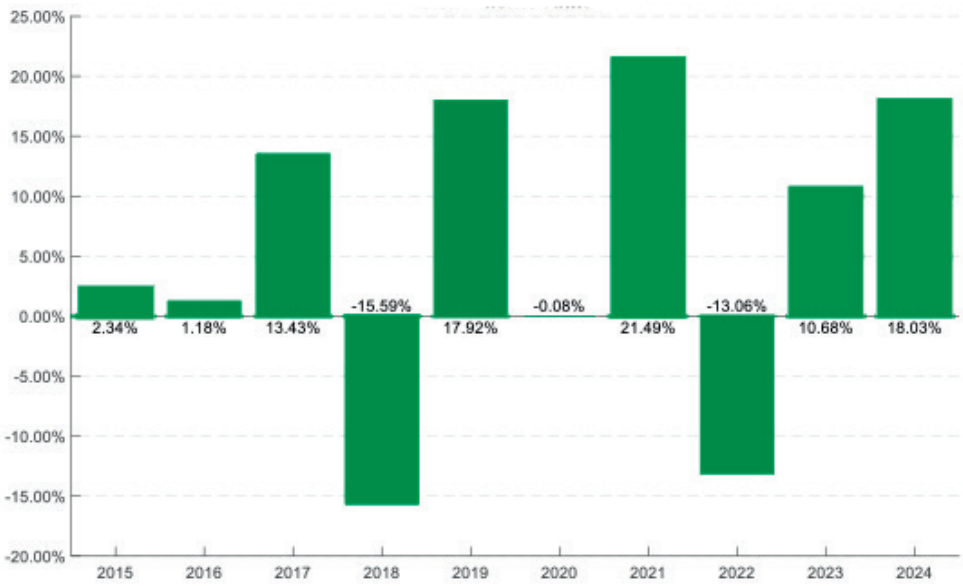
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	70,41%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

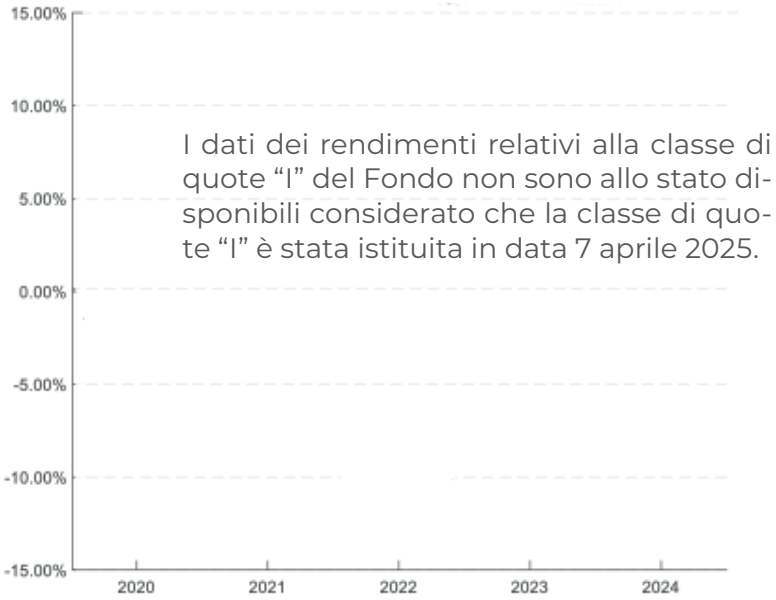
A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE

INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE - CLASSE "R"
Rendimento annuo del Fondo



INVESTIPER AZIONARIO GLOBALE - CLASSE "I"
Rendimento annuo del Fondo



I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 7 aprile 2025.

In ragione delle modifiche regolamentari intervenute a far data dal 3 dicembre 2012, il Fondo ha subito una modifica dello stile di gestione; pertanto il risultato precedente a tale data è stato ottenuto in circostanze non più valide.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione. Dal 1° luglio 2011, la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	**Classe "I"**
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 13,61%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 13,61%
Inizio collocamento	1 agosto 2000	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	215,30 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 7,313	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	**Classe "I"**
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,51%	1,06%
Costi di transazione	0,04%	0,03%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	1,33%	0,14%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

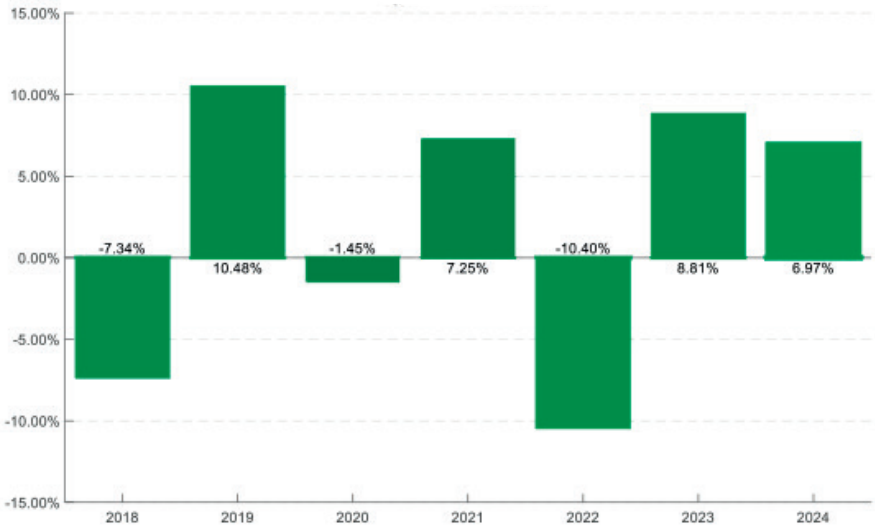
	Classe "R"	**Classe "I"**
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	69,50%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

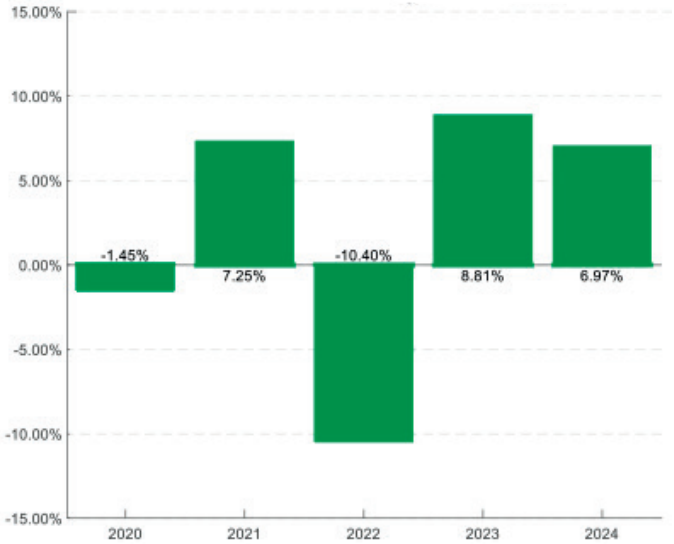
A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER ITALIA PIR25

BCC INVESTIPER ITALIA PIR25 - CLASSE PIR
Rendimento annuo del Fondo



BCC INVESTIPER ITALIA PIR25 - CLASSE N
Rendimento annuo del Fondo



Il Fondo è stato istituito in data 28/03/2017; la Classe PIR è operativa dal 27/04/2017. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo sono disponibili solo a partire dall'anno 2018.
La Classe N è operativa dal 13/05/2019 e conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo sono disponibili solo a partire dall'anno 2020.
I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe PIR	Classe N
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 5,76%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 9,9% *Ex post*: 5,76%
Inizio collocamento	27 aprile 2017	13 maggio 2019
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	208,12 Euro/mln	17,12 Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 5,706	Euro 5,707

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi correnti registrati ogni anno	
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	1,39%
Costi di transazione	0,04%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	
Commissioni di performance [e carried interest]	0,27%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

	Classe PIR	Classe N
Commissioni di sottoscrizione	100%	100%
Commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso
Diritti fissi	0%	0%
Provvigione di gestione	72,88%*	74,20%*
Commissione di *performance*	0%	0%

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER ITALIA PIR50

BCC INVESTIPER ITALIA PIR50 - CLASSE PIR
Rendimento annuo del Fondo

BCC INVESTIPER ITALIA PIR50 - CLASSE N
Rendimento annuo del Fondo

Il Fondo è stato istituito in data 29/08/2017; la Classe PIR è operativa dal 02/10/2017. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo sono disponibili solo a partire dall'anno 2018.
La Classe N è operativa dal 13/05/2019 e conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo sono disponibili solo a partire dall'anno 2020.
I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe PIR	Classe N
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 14,9% *Ex post*: 10,12%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 14,9% *Ex post*: 10,12%
Inizio collocamento	2 ottobre 2017	13 maggio 2019
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	72,54 Euro/mln	2,50 Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 5,711	Euro 5,709

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi correnti registrati ogni anno	
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,14%
Costi di transazione	0,09%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	
Commissioni di performance [e carried interest]	0,16%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

	Classe PIR	Classe N
Commissioni di sottoscrizione	100%	100%
Commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso
Diritti fissi	0%	0%.
Provvigione di gestione	71,62 %*	67,97%*
Commissione di *performance*	0%	0%

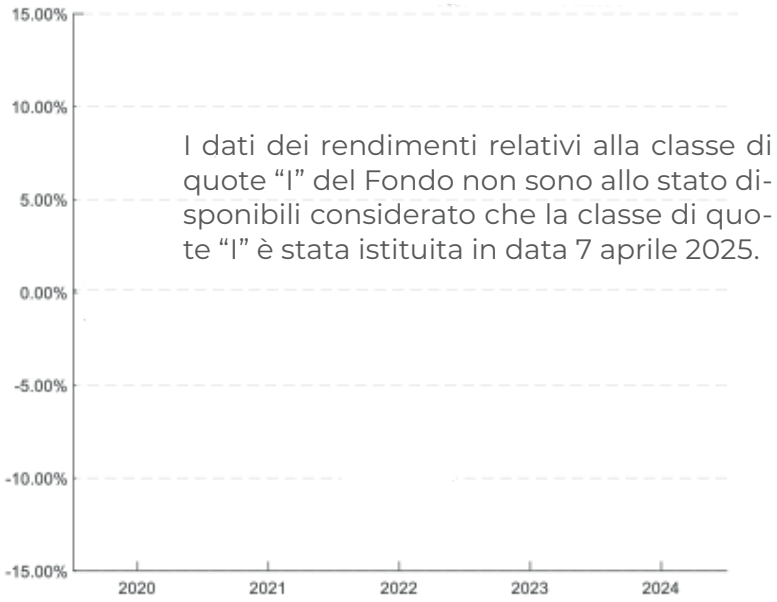
*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER AZIONARIO FUTURO

INVESTIPER AZIONARIO FUTURO - CLASSE "R"
Rendimento annuo del Fondo

INVESTIPER AZIONARIO FUTURO - CLASSE "I"
Rendimento annuo del Fondo



I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 7 aprile 2025.

Il Fondo è stato istituito in data 26 febbraio 2019 ed è operativo a partire dal 13 maggio 2019. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo sono disponibili solo a partire dall'anno 2020.
La classe di quote "I" è operativa dal 7 aprile 2025. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo di tale classe di quote sarà disponibile solo a partire dall'anno 2026.
I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	Classe "I"
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 14,25%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 14,25%
Inizio collocamento	13 maggio 2019	7 aprile 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	73,72 Euro/mln	"/" Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 7,064	Euro "/"

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	Classe "I"
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,74%	1,39%
Costi di transazione	0,02%	0,06%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	0,79%	0,18%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

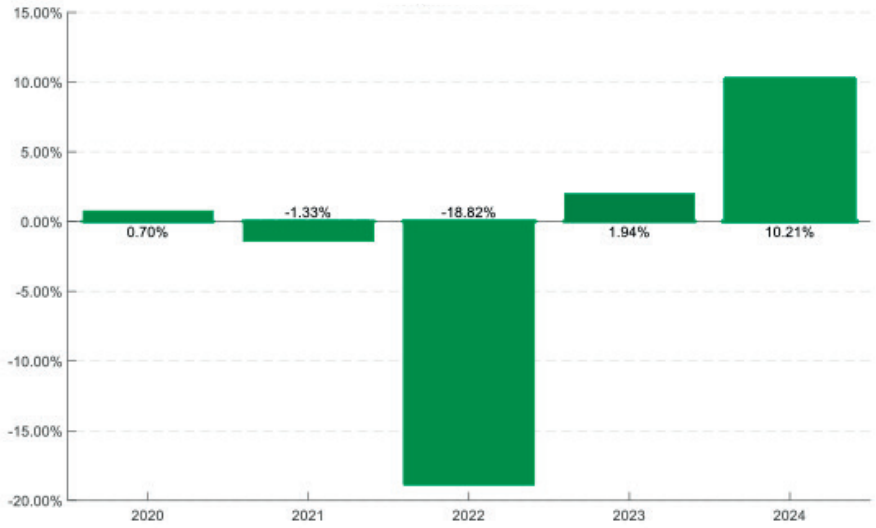
	Classe "R"	Classe "I"
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	70,68%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI

INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI -CLASSE R
Rendimento annuo del Fondo



INVESTIPER AZIONARIO PAESI EMERGENTI -CLASSE I
Rendimento annuo del Fondo

I dati dei rendimenti relativi alla classe di quote "I" del Fondo non sono allo stato disponibili considerato che la classe di quote "I" è stata istituita in data 26 maggio 2025.

Il Fondo è stato istituito in data 26 febbraio 2019 ed è operativo a partire dal 13 maggio 2019. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo sono disponibili solo a partire dall'anno 2020. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

	Classe "R"	Classe "I"
Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 15,53%	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 24,9% *Ex post*: 15,53%
Inizio collocamento	13 maggio 2019	26 maggio 2025
Valuta delle quote	Euro	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	11,58 Euro/mln	/
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 4,934	/

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

	Classe "R"	Classe "I"
Costi correnti registrati ogni anno		
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	2,96%	1,66%
Costi di transazione	0,00%	0,00%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni		
Commissioni di performance [e carried interest]	0,00%	0,00%

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

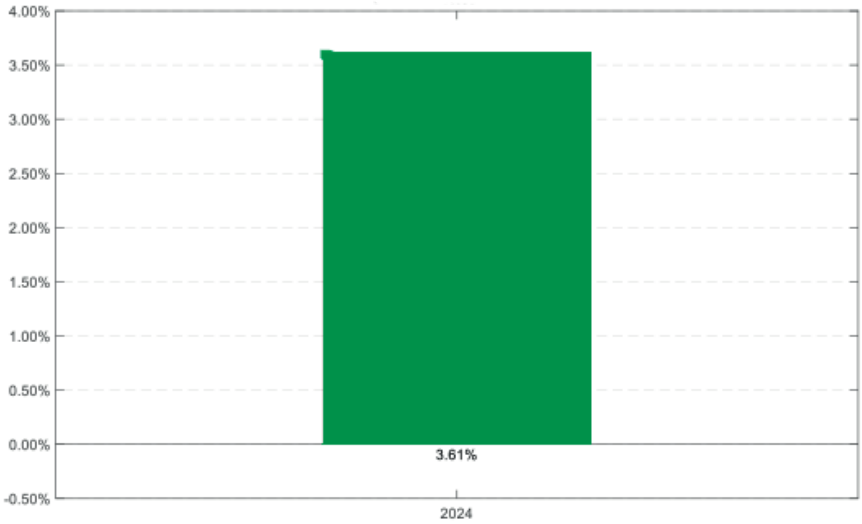
	Classe "R"	Classe "I"
Commissioni di sottoscrizione	100%	Non sono previste comm. di sottosc.
Commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso	Non sono previste comm. di rimborso
Diritti fissi	0%	N.D.
Provvigione di gestione	70,62%*	N.D.
Commissione di *performance*	0%	N.D.

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2028

FONDO INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2028
Rendimento annuo del Fondo



Il Fondo è stato istituito in data 5 settembre 2023 ed è operativo a partire dal 25 settembre 2023. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo sono disponibili solo a partire dall'anno 2024. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Misura di rischio:	*Ex ante*: volatilità (standard deviation annualizzata) pari a 4,99% *Ex post*: 3,60
Inizio collocamento	25 settembre 2023
Valuta delle quote	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	696,83 Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 5,483

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi correnti registrati ogni anno	
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	0,98%
Costi di transazione	0,00%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	
Commissioni di performance [e carried interest]	-

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

Informazioni sui costi sostenuti dal Fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del Fondo.

Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione
Commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso
Diritti fissi	0%
Provvigione di gestione	69,87%*
Commissione di *performance*	0%

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

A) Dati periodici di rischio/rendimento

FONDO INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2026

FONDO INVESTIPER VALORE OBBLIGAZIONARIO ITALIA 2026
Rendimento annuo del Fondo

TRATTANDOSI DI UN FONDO DI NUOVA ISTITUZIONE,
NON SONO DISPONIBILI
DATI SUI RISULTATI PASSATI.

Il Fondo è stato istituito in data 28 febbraio 2024 ed è operativo a partire dal 19 aprile 2024. Conseguentemente, i dati sul rendimento annuo del Fondo saranno disponibili solo a partire dall'anno 2025. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Misura di rischio:	*Volatilità Ex ante*: 4,99% *Volatilità Ex post*: trattandosi di un fondo di nuova istituzione, tali informazioni non sono disponibili.
Inizio collocamento	19 aprile 2024
Valuta delle quote	Euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	674,24 Euro/mln
Valore della quota al 30.12.2024	Euro 5,184

B) Costi e spese sostenuti dai Fondi

COMPOSIZIONE DEI COSTI

Costi correnti registrati ogni anno	
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	0,88%
Costi di transazione	0,05%
Oneri accessori sostenuti in determinate condizioni	
Commissioni di performance [e carried interest]	-

QUOTA PARTE PERCEPITA IN MEDIA DAI COLLOCATORI NELL'ULTIMO ANNO SOLARE

Trattandosi di un fondo di nuova istituzione, tali informazioni non sono disponibili, si riportano di seguito i dati correnti sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

Commissioni di sottoscrizione	Non sono previste commissioni di sottoscrizione
Commissioni di rimborso	Non sono previste commissioni di rimborso
Diritti fissi	0%
Provvigione di gestione	71,16%*
Commissione di *performance*	0%

*Quota della Commissione di Gestione. Tale indicazione è elaborata sulla base degli accordi in essere con gli intermediari collocatori delle quote dei Fondi.

ALLEGATO al Prospetto Informativo

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Investiper Etico Bilanciato - Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano
ISIN IT0001484754

Identificativo della persona giuridica: BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A. –
Codice LEI: 8156006AD00A7251CC92

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ SÌ

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:.....%

☐ *in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

☐ *In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** .....%

☒ NO

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 80 % in investimenti sostenibili

☐ *con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

☒ *con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE*

☐ *con un obiettivo sociale*

☐ Promuove caratteristiche A/S, **ma non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo comune d'investimento "Investiper Etico Bilanciato" (di seguito il "prodotto finanziario") promuove caratteristiche ambientali e sociali e buone pratiche di governance sulla base delle tematiche e dei fattori considerati per il calcolo dello scoring relativo alle performance

di sostenibilità (di seguito "scoring ESG") secondo una metodologia integrata adottata, a partire dallo scoring ESG dei fondi target fornito dal provider esterno specializzato.
A questo proposito, la Società di Gestione elabora i punteggi di sostenibilità attribuiti ai fondi target, che prendono in considerazione le seguenti caratteristiche:

- Ambientale: tutelare l'ambiente attraverso il controllo degli impatti diretti ed indiretti determinati dalle attività economiche degli investimenti sottostanti il Fondo (e.g., utilizzo delle energie rinnovabili, gestione delle emissioni GHG, gestione dell'acqua);
- Sociale: garantire il rispetto dei diritti umani (abolendo, ad esempio, pratiche di impiego illegali), favorire la riduzione del divario economico e sociale delle comunità svantaggiate;

Nella fattispecie, il Fondo comune d'investimento "Investiper Etico Bilanciato" ha l'obiettivo di investire almeno l'80% in soluzioni con caratteristiche ESG, ossia aventi scoring ESG pari a Basso/Medio-Basso, e tendenzialmente esclude dall'universo investibile soluzioni caratterizzate da rischio Alto.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Le caratteristiche ambientali, sociali e di buona governance promosse dal Fondo Comune d'investimento "Investiper Etico Bilanciato" sono misurate attraverso una metodologia integrata adottata dalla SGR per la valutazione sostenibile degli OICR in cui investe.
Più nello specifico, la metodologia prevede la selezione degli OICR target sulla base del loro profilo di rischio di sostenibilità che viene tradotto in un giudizio sintetico del fondo target, secondo le seguenti classificazioni:

- Basso;
- Medio-Basso;
- Medio-Alto;
- Alto.

Lo scoring ESG utilizzato prende in considerazione, tra gli altri, i seguenti indicatori:

- misure di efficientamento energetico;
- servizi di assistenza educativa;
- misure di prevenzione dell'inquinamento.

Inoltre, è prevista una attività di monitoraggio periodico dello scoring ESG da parte delle funzioni responsabili durante il periodo di investimento.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in

che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il prodotto finanziario non detiene obiettivi di investimento sostenibile. La SGR verifica che le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal prodotto finanziario siano adeguatamente considerate in sede di esposizione minima dichiarata nella documentazione d'offerta della società emittente.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il prodotto finanziario, ad oggi, non perseguendo gli obiettivi di sostenibilità definiti dal Regolamento UE 2020/852 (c.d. "Tassonomia Europea"), non tiene in considerazione i criteri dell'UE per l'individuazione delle attività economiche "ecosostenibili" e pertanto non contempla il principio "DNSH" (Do No Significant Harm).

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Con riferimento agli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità, si rimanda al PAI Statement pubblicato da BCC R&P all'interno del proprio sito istituzionale.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il prodotto finanziario non persegue gli obiettivi di sostenibilità definiti dal Regolamento UE 2020/852 (c.d. "Tassonomia Europea"): trattandosi di Fondo di Fondi (investimenti "indiretti"), contempla esclusivamente l'esposizione minima eventualmente dichiarata nella documentazione d'offerta della società emittente.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

SI: la valutazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità (anche "Principal Adverse Impacts", c.d. "PAI") e la definizione delle possibili azioni di mitigazione connesse costituiscono parte integrante dell'approccio del Gruppo ICCREA (di seguito "Gruppo") e della SGR alla sostenibilità.
In tale ambito, il Gruppo si è dotato di uno specifico framework che

definisce in che modo i PAI sono presi in considerazione all'interno dei patrimoni gestiti, secondo quanto previsto dal Regolamento 2019/2088 (c.d. "SFDR") e dal successivo Regolamento Delegato 2022/1288.
La SGR, in linea con le decisioni prese in ambito PAI dal Gruppo, ha prioritizzato un subset di indicatori dall'elenco complessivo di KPI disponibili e prevede che l'utilizzo degli indicatori stessi venga effettuato, sia a livello di entità sia a livello di prodotto, anche con riferimento all'eventuale "indirizzamento" e "guida" delle decisioni strategiche di investimento.
A livello di prodotto, il valore dell'indicatore PAI rappresenta il contributo pesato dell'indicatore calcolato per ciascuno strumento finanziario. Il calcolo viene effettuato dalla SGR trimestralmente durante il periodo di riferimento (i.e. 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre). Il valore annuale è dato dalla media dei valori trimestrali. Infine, il valore del PAI del prodotto è comunicato ai clienti nell'ambito della rendicontazione periodica prevista.
Con cadenza trimestrale la SGR effettua il monitoraggio dei valori degli indicatori selezionati al fine di individuare eventuali indicatori che presentino valori non in linea con le aspettative del Gruppo, anche in relazione agli impegni di mitigazione dei PAI assunti dal Consiglio di Amministrazione della SGR.
In questi casi la SGR effettua specifiche analisi, anche tramite un drill down dell'indicatore a livello di singola impresa, fondo ed emittente sovrano, con l'obiettivo di identificarne le eventuali cause sottostanti.
La SGR si attende, con riferimento agli indicatori attualmente monitorati, una decrescita nel corso del tempo (e in caso di andamento "crescente" si riserva di apportare eventuali ulteriori affinamenti alla propria Politica di Investimento) e, con riferimento agli indicatori non ancora monitorati, una graduale estensione del perimetro dei PAI considerati.
Si rimanda al PAI Statement pubblicato da BCC R&P all'interno del proprio sito istituzionale per eventuali ulteriori informazioni di dettaglio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di un'accurata analisi di responsabilità ambientale, sociale e di governance dei fondi target attraverso l'applicazione di criteri di esclusione e di valutazione.
Nella fase di screening, la strategia di investimento seguita dal Fondo prevede la selezione degli OICR sulla base del loro profilo di rischio di sostenibilità che viene tradotto in un giudizio sintetico del fondo target. Nello specifico, solo i fondi target con punteggio pari o inferiore a Medio-Alto costituiscono l'universo investibile.

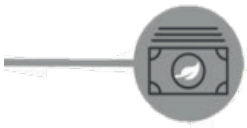
In aggiunta, è prevista l'applicazione di ulteriori criteri di selezione concernenti le modalità di integrazione dei fattori ambientali, so-

ciali e di buona governance nei sistemi di governance, nonché nei processi e nelle valutazioni degli OICR target quali, ad esempio, l'adozione di procedure di investimento responsabile, la presenza di una struttura di governance dedicata ai temi della sostenibilità e/o di analisti specializzati nonché l'adesione a framework internazionali (i.e. UN PRI).

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le attività di investimento del Fondo sono permesse esclusivamente in relazione ai fondi che compongono l'Universo Investibile: ogni altro investimento non è consentito. Nello specifico, la metodologia di analisi prevede l'esclusione di quegli OICR, che, a partire dallo scoring ESG fornito dall'info provider specializzato ottengono una classificazione del rischio pari ad Alto.



Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il prodotto non ha definito un tasso minimo di riduzione ma si impegna al non peggioramento dei risultati ottenuti in termini di PAI prioritizzati.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.
Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: riflette il carattere ecologico attuale delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale** (CapEx): rivelano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, utili per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative** (OpEx): illustrano le attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Ai fini della valutazione delle prassi di buona governance degli OICR beneficiari degli investimenti, la Società di Gestione integra le proprie considerazioni con i punteggi elaborati dell'info provider basati sulla analisi del portafoglio sottostante.
La metodologia di analisi adottata dall'info provider specializzato garantisce il rispetto delle prassi di buona governance da parte dei fondi sottostanti, e prende in considerazione, tra gli altri:

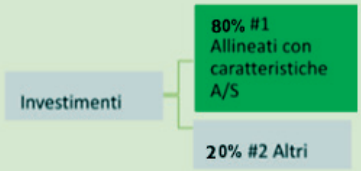
- presenza di gravi controversie ambientali, sociali e di governance;
- violazione di standard internazionali in materia di diritti umani (i.e. UN Global Compact);
- indipendenza del board.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Fondo comune d'investimento "Investiper Etico Bilanciato" mira a garantire una quota minima pari all'80% di investimenti che rispettano le caratteristiche ambientali e sociali e pratiche di buona go-

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il GAS FOSSILE comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'ENERGIA NUCLEARE i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.
Le ATTIVITÀ ABILITANTI consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.
Le ATTIVITÀ DI TRANSIZIONE sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

vernance promosse dal prodotto. Oltre ad effettuare investimenti finalizzati alla promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali, la SGR può inoltre ricorrere a tecniche e operazioni, compresi strumenti finanziari derivati impiegati sia per finalità di hedging che di investimento (entro i limiti di leva finanziaria opportunamente indicati dalle condizioni generali di mandato del prodotto finanziario).



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:
la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'investimento in strumenti finanziari derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali del Fondo.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibile e allineati alla Tassonomia.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ SI

☐ Gas Fossile ☐ Energia Nucleare

☒ NO

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli investimenti contenuti nella categoria "#2Altri" sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non sono disponibili informazioni su tali caratteristiche. Oltre agli investimenti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali, il Fondo può investire una quota pari al massimo al 20% in strumenti finanziari che non presentano caratteristiche di sostenibilità. A tali emittenti sono comunque applicate le esclusioni in conseguenza di gravi controversie.
Nella categoria "#2Altri" sono inclusi altresì la liquidità e gli strumenti dedicati alla gestione della liquidità. Tali strumenti sono previsti al solo scopo di efficientare la gestione del rischio finanziario e per esigenze di liquidità o di copertura del portafoglio.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
https://www.bccrisparmioeprevidenza.it/it-IT/Pagine/Sostenibilita.aspx

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Appendice

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO

AREE GEOGRAFICHE:

- **Area Euro:** Austria, Belgio, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Slovenia, Cipro, Malta, Slovacchia, Estonia;
- **Unione Europea:** Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;
- **Nord America:** Canada e Stati Uniti;
- **Pacifico:** Australia, Giappone, Hong Kong, Nuova Zelanda, Singapore;
- **Paesi Emergenti:** Paesi caratterizzati da una situazione politica, sociale ed economica instabile e che presentano un debito pubblico con *rating* basso (inferiore all'*investment grade*) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza. Per un elenco completo si rimanda al sito internet www.worldbank.org.

Depositario: soggetto preposto alla custodia del patrimonio dei Fondi e al controllo della gestione al fine di garantire i criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

Benchmark: portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi.

Capitale investito: parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dalla SGR in quote dei Fondi. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.

Capitale nominale: importo versato per la sottoscrizione delle quote dei Fondi.

Categoria: attributo dei Fondi volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: articolazione di un fondo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: compensi pagati alla SGR mediante addebito diretto sul patrimonio dei Fondi per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto dei Fondi e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di *performance*: commissioni riconosciute alla SGR per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore delle quote del Fondo oggetto di investimento in un determinato intervallo temporale. Nei Fondi con gestione *"a benchmark"*

sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del Fondo e quello del *benchmark*.

Commissioni di sottoscrizione: commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote di un Fondo.
Comparto: strutturazione di un fondo in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. *Switch*): operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote dei Fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote di altri Fondi.

Destinazione dei proventi: politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. *cash flows*) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Fondo comune di investimento: patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione.

Fondo indicizzato: fondo comune di investimento con gestione di tipo "passivo", cioè volto a replicare l'andamento del parametro di riferimento prescelto.

Gestore delegato: intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Articolo 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Articolo 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

Modulo di sottoscrizione: modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al Fondo – acquistando un certo numero delle sue quote – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): i fondi comuni di investimento e le Sicav.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): modalità di sottoscrizione delle quote del Fondo mediante

adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): modalità di investimento delle quote del Fondo realizzata mediante un unico versamento.

Piani Individuali di Risparmio (PIR): il piano di risparmio a lungo termine che si costituisce con la destinazione di somme o valori, per un importo non superiore, in ciascun anno solare, a 40.000,00 Euro ed entro un limite complessivo non superiore a 200.000,00 Euro, agli investimenti qualificati di cui al combinato disposto delle previsioni della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come successivamente integrata e modificata, e del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, come convertito dalla Legge 19 dicembre 2019, n.157, attraverso l'apertura di un rapporto di custodia o amministrazione o di gestione di portafogli o altro stabile rapporto con esercizio dell'opzione per l'applicazione del regime del risparmio amministrato di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 21 novembre 1997, n. 461, o di un contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione, avvalendosi di intermediari abilitati o imprese di assicurazione residenti, ovvero non residenti operanti nel territorio dello Stato tramite stabile organizzazione o in regime di libera prestazione di servizi con nomina di un rappresentante fiscale in Italia scelto tra i predetti soggetti.

Quota: unità di misura di un Fondo comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Quando si sottoscrive un Fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

***Rating* o merito creditizio:** è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il *rating* sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il *rating* più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il *rating* più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di *rating* affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari è rappresentato dal cosiddetto *investment grade* [pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's)].

Regolamento di gestione dei Fondi: documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto dei Fondi. Il Regolamento dei Fondi deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Società di gestione: società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Ita-

lia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Tipologia di gestione del Fondo: la tipologia di gestione del Fondo dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza. Si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione *"market fund"* deve essere utilizzata per i fondi la cui politica di investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione *"absolute return", "total return"* e *"life cycle"* devono essere utilizzate per i fondi la cui politica di investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio (*"absolute return"*) o di rendimento (*"total return"* e *"life cycle"*); la tipologia di gestione *"structured fund"* (fondi strutturati) deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento.

Valore del patrimonio netto (c.d. NAV): il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (*Net Asset Value*), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del Fondo, al netto degli oneri fiscali gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.
Valore della quota: il valore unitario della quota di un Fondo, anche definito *unit Net Asset Value* (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del Fondo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio delle perdite.

Zona A: i paesi che sono membri a pieno titolo dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org) e quelli che hanno concluso speciali accordi di prestito con il Fondo Monetario Internazionale e sono associati agli accordi generali di prestito del Fondo.

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA

BCC Risparmio&Previdenza S.G.R.p.A.
Via Carlo Esterle n. 9/11
20132 Milano
t. +39 02 430281
email: info@bccrp.bcc.it
sito web: www.bccrisparmioeprevidenza.it